

The logo consists of a solid red square with the lowercase text "dami." in white, sans-serif font centered within it.

dami.

The background features a large, abstract geometric shape in the bottom-left corner, transitioning from a dark red to a lighter pinkish-red. The rest of the page is white.

# BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2021

# Indice

---

Lettera agli stakeholder

Nota metodologica

1. Identità, governance ed etica d'impresa

2. Strategia e sostenibilità

3. Creazione di valore

4. Capitale umano

5. Clienti e prodotto

6. Fornitori

7. Comunità locale e territorio

GRI Content Index

## Lettera agli stakeholder

---

Cari sostenitori, è con orgoglio che vi presentiamo la prima edizione del nostro bilancio di sostenibilità, un documento che si rivela sempre più strategico per Dami, volto a comunicare ai nostri stakeholder le performance economiche, ambientali e sociali.

Il 2020 è stato un anno traumatico per molte persone a livello mondiale, la pandemia globale ha dimostrato quanto possano essere fragili i nostri sistemi altamente interconnessi. Nella prima fase, l'assenza di rimedi specifici ha reso necessario in alcuni casi chiudere le attività produttive costringendo i governi a adottare misure straordinarie a protezione dell'economia. Inoltre, si è verificata una spinta inflazionistica dovuta al forte rincaro delle materie prime, dei costi di trasporto e dell'energia.

Nonostante queste difficoltà abbiamo raggiunto obiettivi importanti. Il nostro impegno si è focalizzato nel continuare a voler generare un impatto positivo sul mercato, sul territorio, sulle nostre persone e sulla comunità.

La ripresa e il desiderio di tornare alla normalità hanno caratterizzato il 2021. Anche noi di Dami ci siamo rimboccati le maniche e trasportati da questa voglia di ripartire, abbiamo confermato il nostro percorso di crescita basata sull'internazionalizzazione, ricerca e sviluppo ma soprattutto **sostenibilità**.

Dami studia continuamente soluzioni avanzate per ridurre l'impatto ambientale della propria attività, mettendo al centro del proprio business il benessere del pianeta e delle persone. Un obiettivo primario dell'azienda è quello di produrre una quantità sempre minore di rifiuti, limitando allo stesso tempo lo sfruttamento delle risorse utilizzando materiali riciclati all'interno dei prodotti.

Dami si ispira ogni giorno alla cultura del miglioramento continuo. Questo concetto si traduce in innovazione dei prodotti attraverso la sperimentazione di materiali sostenibili, innovazione dei processi con l'introduzione della metodologia LEAN, fino ad arrivare all'innovazione organizzativa finalizzata al miglioramento del benessere delle persone e del clima aziendale.

In questo nuovo contesto, ci siamo impegnati ad integrare maggiormente gli aspetti ESG (environmental, social, governance) nelle strategie e nelle nostre comunicazioni aziendali, facendo sì che i nostri clienti fossero informati sulla bontà dei loro investimenti.

Per consolidare i risultati ottenuti finora, l'azienda ha definito nuovi impegni ed obiettivi da perseguire. A questo proposito è stato creato il DLAB che è la "R&D house" di Dami pensato per lo sviluppo dei materiali innovativi.

"For better living" è la strategia che l'impresa si impegna ad implementare rispettosa dell'ambiente, delle persone e della collettività. I pilastri su cui si fonda questa strategia sono:

- be innovative (miglioramento continuo in termini di prodotto, processi e persone)
- promote low waste (ridurre sprechi e rifiuti)
- promote respect (adottare politiche rispettose dell'ambiente, dei dipendenti, dei clienti e fornitori, della società)

Il valore dei nostri prodotti è strettamente legato all'attenzione dedicatagli dal nostro capitale umano, dai nostri fornitori e dipende dalle relazioni che siamo stati capaci di creare nel tempo basati su dialogo e trasparenza.



Ci sentiamo più che mai vicini alla comunità in cui operiamo cercando di portare avanti varie iniziative a supporto di quest'ultima. La vicinanza ai nostri dipendenti è fondamentale per raggiungere gli ambiziosi obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati nel piano strategico e di sostenibilità.

Elisabetta Pieragostini  
*Amministratore Delegato*

## Nota metodologica

---

Il presente documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità di Da.Mi. srl (di seguito **Dami**, salvo quando necessario indicare la ragione sociale) redatto adottando alcuni dei “**GRI Sustainability Reporting Standards**” (GRI Standards), pubblicati da Global Reporting Initiative (GRI). È stata adottata la **versione italiana del 2016**, in vigore alla data di pubblicazione del presente documento, secondo l'opzione “**GRI-referenced**”. Per alcuni temi specifici, come ripreso nelle rispettive sezioni, sono stati seguiti gli standard pubblicati in anni più recenti. Il riferimento specifico è a: “GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018”, “GRI 306: Rifiuti 2020”, “GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018”. Per completezza, nella parte finale del Bilancio di Sostenibilità viene illustrato il **GRI Content Index** che identifica, per ciascuna tematica trattata, lo standard GRI adottato e la posizione all'interno del documento.



I principi generali applicati per la redazione della Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standards: inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità, materialità, completezza, accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, affidabilità, tempestività.

La selezione delle tematiche da rendicontare è stata realizzata per mezzo di un'analisi di materialità, che ha coinvolto i principali stakeholder di Dami e alla quale viene dedicato un approfondimento in un paragrafo dedicato. Le informazioni qualitative e gli indicatori relativi a ciascun tema materiale identificato sono state selezionate in relazione allo standard GRI di riferimento.

Il perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità si riferisce a Da.Mi. srl, non sono state quindi considerate le altre società del gruppo, e il periodo di rendicontazione va dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, come per il Bilancio d'Esercizio. Vista l'importanza delle informazioni contenute e la volontà di consolidare le relazioni e il dialogo con gli stakeholders, si prevede di redigere il Bilancio di Sostenibilità con cadenza annuale, mantenendo lo stesso periodo di rendicontazione. Al fine di permettere il confronto nel tempo e la valutazione dell'andamento dell'attività, nel presente Bilancio, i dati, quando disponibili, sono presentati con riferimento ai due esercizi precedenti.

Si sottolinea che Dami non ricade nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 che, in attuazione delle Direttiva 2014/95/UE, ha previsto l'obbligo di redazione di una Dichiarazione Non Finanziaria (“DNF”) per gli enti di interesse pubblico che superano determinate soglie quantitative. Il presente Bilancio di Sostenibilità è pertanto redatto su base volontaria e non rappresenta una DNF.

Il processo di redazione del presente documento ha visto il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione e dei responsabili delle diverse funzioni di Dami. Il Bilancio di Sostenibilità 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Dami in data 21/10/2022.

Il Bilancio di Sostenibilità 2021 è pubblicato nel sito istituzionale della Società al seguente indirizzo: [www.dami.it](http://www.dami.it).

È possibile richiedere maggiori informazioni sul Bilancio di Sostenibilità al seguente indirizzo e-mail: [elisabetta@dami.it](mailto:elisabetta@dami.it)

# 1. Identità, governance ed etica d'impresa

---

## Dati societari

**Ragione sociale:**

DA.MI. S.R.L.

**Codice fiscale:**

00412840449

**Forma giuridica:**

Società a responsabilità limitata

**Sede legale:**

Via Monturanese, 1462 - 63811 Sant'Elpidio a Mare (FM) - Italy

**Data di fondazione:**

1968

**Fondatori:**

Alberto Catalini, Ennio Pieragostini

**Settore:**

Fondi e soles per calzature

**Codici Ateco:**

Codice 15.20.2 fabbricazione di parti di cuoio per calzature

Codice 22.19.01 fabbricazione di soles di gomma e altre parti in gomma per calzature

## La nostra storia

È il 1968. Tra le dolci colline marchigiane, nel più grande distretto calzaturiero italiano, tra Sant'Elpidio a Mare e Monte Urano, Alberto Catalini ed Ennio Pieragostini fondano Dami che diventerà presto un'importante realtà italiana nel settore calzaturiero. L'attività iniziale di laboratorio adibito a tranceria cuoio viene affiancata, negli anni '70, dalla produzione di fondi in gomma termoplastica (TR) per calzature da bambino destinate principalmente al mercato locale. L'attività si espande progressivamente in Italia e in Europa arrivando, nel 2002 alla creazione del marchio Degam dedicato ai fondi anche per uomo e donna. Innovatori ed inventori, amanti dei materiali, ricercatori, manager della produzione, progettisti di cose possibili ed impossibili. Con loro si è condiviso lo slancio dell'intuizione, il rigore della sperimentazione, la meraviglia della creazione.



Grazie ai valori legati all'etica e al territorio e a un forte orientamento all'innovazione e alla qualità, l'azienda è progressivamente cresciuta, introducendo la lavorazione di nuovi materiali e nuovi prodotti che hanno permesso a Dami di diventare un'eccellenza nel settore, di completare il passaggio generazionale e superare il traguardo dei 50 anni di storia.

Oggi si è arrivati all'ampliamento "D-LAB" che prevede una collezione uomo/donna/bambino in materiale "Eva" (un prodotto leggero con bassissima densità, un'elevata flessibilità e alte prestazioni).

Il lavoro e la passione di Alberto ed Ennio continuano oggi ad esprimersi nelle figlie che portano avanti un'azienda che ha più di mezzo secolo di storia con grinta, coraggio, determinazione e con lo sguardo attento all'ambiente, alle persone e alla comunità. Dami, oggi, è una realtà familiare al femminile: Daniela, Michela, Elisabetta ed Elisa sono alla guida dell'impresa e ne rappresentano il passaggio generazionale.

Oggi Dami è un'azienda Green & Pink, ossia una importante realtà familiare a conduzione femminile che ha fatto della sostenibilità ambientale e sociale un fattore strategico: è infatti centrale la cura dell'ambiente, grazie all'utilizzo di materiali e processi a basso impatto inquinante, dei collaboratori e della comunità. Un ecosistema aziendale con cui Dami interagisce per la creazione di valore e benessere condiviso.

Dami ha sempre guardato con attenzione il commercio internazionale, attualmente è presente in oltre 20 mercati nel mondo con una rete composta da un ampio numero di agenti così da coprire l'intero mercato calzaturiero mondiale. Inoltre, molto importante per l'azienda è la partecipazione a numerose fiere dedicate sia in territorio nazionale che all'estero. Attualmente si stanno realizzando due nuovi magazzini ad alta tecnologia in modo che gli operatori potranno avvalersi di strumenti sicuri, innovativi e all'avanguardia.

## Visione, missione e valori

### Visione e Missione

Tutta l'attività aziendale si basa sulla visione che è stata formalizzata con l'espressione "Far camminare meglio il pianeta".

Tale visione ha poi generato la missione aziendale che è "Produrre fondi per calzature ricercando sempre la tecnologia ed i materiali all'avanguardia, senza mai perdere di vista l'estetica, la funzionalità e l'ecosostenibilità". Emergono quindi nella mission gli elementi di innovazione, tecnologia, stile, funzionalità e sostenibilità che caratterizzano l'attività e i prodotti realizzati da Dami.

### I valori

I valori aziendali, insieme alla mission, sono alla base del modello di business di Dami e permettono all'organizzazione il raggiungimento di un'integrazione sempre più forte con i territori in cui opera e le persone che li abitano. Tali valori rappresentano l'identità culturale di Dami.

L'azienda pone una grande attenzione alla costruzione e al mantenimento di relazioni a lungo termine con tutti i suoi clienti, fornendo loro i servizi necessari per raggiungere i propri obiettivi di business.

La direzione aziendale e tutto l'organico di Dami opera in conformità ai seguenti valori condivisi:

*Passione:* Mettere il cuore per l'eccellenza dei prodotti.

*Coraggio:* Affrontare e superare le sfide per andare avanti.

*Gioco di squadra:* Lavorare insieme verso un futuro comune.

*Innovazione:* Saper investire per trovare soluzioni innovative.

*Integrità:* Essere trasparenti per il rispetto delle persone e del Pianeta.

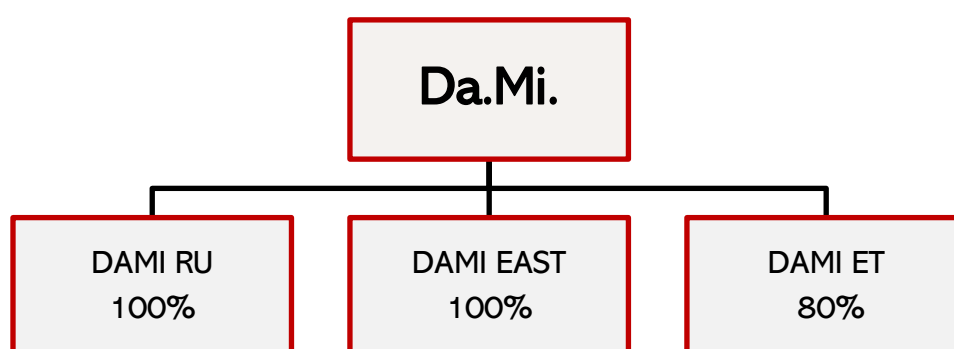


## Struttura societaria e governance aziendale

### Struttura del gruppo

Dami, la cui sede principale si trova a S. Elpidio a Mare, ha tre sedi estere: Dami East, localizzata in Serbia e adibita a produzione, Dami RU in Russia e Dami ET in Etiopia, che svolgono prevalentemente attività commerciale.

La seguente rappresentazione grafica mostra la composizione del gruppo Dami con l'indicazione delle relative percentuali di partecipazione al 31/12/2021. A tale data era ancora presente anche Creamoda Expo, società in liquidazione.



### Proprietà

Il capitale sociale, pari a 363.000€, al 31/12/2021 era così ripartito tra le famiglie Catalini e Pieragostini:

Socio	Percentuale detenuta
Catalini Elisa	25%
Catalini Michela	25%
Pieragostini Ennio	22,5%
Catalini Cesarina	22,5%
Pieragostini Daniela	2,5%
Pieragostini Elisabetta	2,5%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

### Organi societari

La governance di Dami si basa su un modello di amministrazione e controllo di tipo tradizionale.

Consiglio di amministrazione al 31/12/2021	Consiglio di amministrazione dal 01/04/2022
Pieragostini Ennio - Presidente del C.d.A. e legale rappresentante	<i>Pieragostini Daniela – Legale rappresentante</i>
Catalini Michela - Amministratore Delegato	<i>Pieragostini Elisabetta – Amministratore Delegato</i>
Pieragostini Elisabetta - Amministratore Delegato	<i>Catalini Elisa – Consigliere</i>
Pieragostini Daniela - Vicepresidente del C.d.A. e Amministratore Delegato	<i>Catalini Michela - Consigliere</i>
Catalini Elisa - Amministratore Delegato	

Collegio sindacale al 31/12/2021	Sindaco unico dal 01/04/2022
Concetti Massimo - Presidente Paci Stefano - Sindaco effettivo Marcantoni Mauro - Sindaco effettivo Di Rusco Barbara - Sindaco supplente Capricciosi Carlo - Sindaco supplente	<i>Olivieri Bruno</i>

## Etica d'impresa

### Il codice etico

L'azienda ha adottato un codice etico che guida l'operato e le decisioni di tutti coloro che agiscono in nome e per conto di essa.

Rivolto a tutti gli stakeholder, il Codice descrive le norme di comportamento dirette a supportare una crescita sostenibile e a proteggere la reputazione aziendale. Il rispetto e l'adesione ai principi del Codice Etico vengono promossi attraverso specifiche attività di sensibilizzazione ai valori e alle norme etiche e adeguate attività di comunicazione. Inoltre, a tendere, la Società valuterà di integrare lo stesso con la stesura del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dal Gruppo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

### La Carta Eco-Etica

Nell'anno 2020 Dami ha scelto di dotarsi di una Carta Eco-Etica che è l'applicazione operativa di quanto riportato nell'art. 12 del Codice Etico che impegna l'azienda a ricercare "il migliore equilibrio possibile tra iniziative economiche ed esigenze ambientali, in considerazione dei diritti delle generazioni presenti e future." Si tratta di un documento di sintesi tra il Codice Etico e la nuova green policy aziendale basato sui seguenti tre pilastri.

- *Be Innovative*: mettere al centro la qualità e l'idea del miglioramento continuo in termini di prodotto, processo e persone.
- *Promote Low Waste*: promuovere il risparmio in tutte le sue forme. Uso razionale delle risorse ed impiego di soluzioni per l'efficienza energetica, come le fonti rinnovabili e modelli di sviluppo a basso impatto ambientale e sociale. Ridurre l'uso della carta e della plastica. Non sprecare l'acqua. Promuovere il riciclo ed il riuso dei materiali. Favorire il baratto tra i dipendenti.
- *Promote Respect*: adottare politiche che rispettino l'ambiente, ma anche i dipendenti, i clienti, i fornitori, la collettività. In sintesi, tutti i portatori di interesse dell'impresa.

## L' impegno verso i Sustainable Development Goals (SDG)


Dami condivide e adotta un modello di sviluppo sostenibile. Per tale motivo prevede la progressiva integrazione dei *Sustainable Development Goals* (SDGs) nel suo modello di business e nella propria strategia.

Gli SDGs, sanciti nell'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, rappresentano 17 obiettivi interconnessi, definiti dall'ONU come strategia "per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti". Gli obiettivi di sviluppo sostenibile mirano ad affrontare un'ampia gamma di questioni relative allo sviluppo economico, sociale e ambientale. I 17 obiettivi sono articolati in 169 target, a loro volta collegati a indicatori, che ne facilitano la comprensione, la traduzione in azioni concrete e il monitoraggio.



Nella tabella che segue vengono illustrati gli SDGs a cui Dami contribuisce attivamente, indicando per ciascuno il target di riferimento e alcune delle azioni intraprese dalla Società per il suo conseguimento.

SDG	Target	Azioni intraprese
	<p><b>4.7</b> Garantire che gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, anche attraverso l'educazione a stili di vita sostenibili, diritti umani, uguaglianza di genere, promozione di una cultura di pace e non violenza, cittadinanza globale e apprezzamento della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto Green Social Club (GSC), una rete informale di imprese che si mettono insieme, in forma volontaria, per sviluppare sinergie in tema di economia circolare e transizione ecologica. L'iniziativa ha l'obiettivo di educare a uno stile di vita sostenibile "entrando in punta di piedi" nelle scuole del ciclo primario attraverso strumenti che siano in grado di mixare tradizione ed innovazione: la favola, il giornalino e la web tv.</li> </ul>
	<p><b>7.2</b> Entro il 2030, aumentare sostanzialmente la quota di energia rinnovabile nel mix energetico globale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Società dispone di un impianto fotovoltaico che produce energia destinata all'autoconsumo e alla vendita.</li> <li>- Per la quota approvvigionata dalla rete, Dami utilizza esclusivamente energia green da fonti rinnovabili.</li> </ul>

SDG	Target	Azioni intraprese
	<b>8.2</b> Raggiungere livelli più elevati di produttività attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche concentrandosi sui settori ad alto valore aggiunto e ad alta intensità di manodopera.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- DLAB 4.0 unisce innovazione tecnologica e sostenibilità permettendo lo sviluppo di materiali e modelli di test per supportare i clienti nel perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale, design e funzionalità delle soles.</li> <li>- Progetto DFACTORY per la formazione e il miglioramento continuo professionale e personale dei propri collaboratori.</li> </ul>
	<b>12.5</b> Entro il 2030, diminuire significativamente la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo di linee di prodotto realizzate con materiali bio-based e derivanti da riciclo.</li> <li>- Realizzazione di processi produttivi che riducono e reimpiegano gli scarti prodotti.</li> </ul>

## Prodotti e marchi

Il legame tra Sant'Elpidio a Mare e il settore calzaturiero è imprescindibile. Una storia d'amore intensa che ha fatto sì che l'intera area produttiva del fermano sia oggi caratterizzata da imprese che concorrono alla realizzazione di scarpe per uomo, donna e bambino di elevata qualità.

Dami è parte integrante di questo distretto e realizza fondi per calzature in gomma termoplastica (TR), poliuretano termoplastico (TPU) ed etilene vinil acetato (EVA).

Il know-how acquisito in 50 anni di storia ha fatto sì che l'azienda diventasse un partner qualificato e strategico per i propri clienti anche grazie alla capacità di offrire loro un servizio di modelliera e progettazione interno. Il DLAB è, infatti, la *R&D e creative house* di Dami. È pensato per lo sviluppo di materiali e modelli di test per supportare i clienti nel perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale, design e funzionalità delle soles. Il DLAB analizza, progetta, realizza prototipi fino all'ingegnerizzazione e all'industrializzazione del prodotto.

Con due stabilimenti produttivi, in Italia ed in Serbia, 57 dipendenti e circa 7 mila soles prodotte annualmente, Dami realizza il suo fatturato per il 50% in Italia e l'altro 50% all'estero, in particolare nei Paesi UE.

**Marchi:**

Dami - fondi per calzature da bambino.

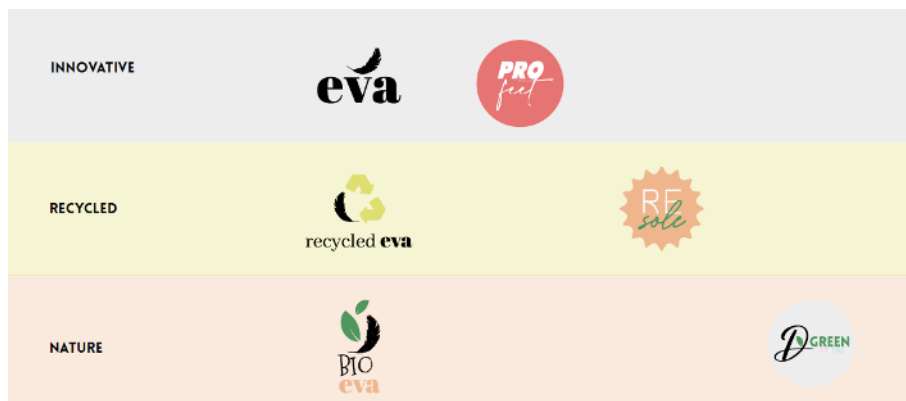
Degam - fondi per calzature da uomo e donna.

DLab - fondi con EVA, materiale leggero a bassissima densità, elevata flessibilità ed alte prestazioni.



I materiali impiegati per la realizzazione dei prodotti sono green e contemporanei (verranno analizzati specificatamente nella sezione dedicata a pag. 42 del seguente bilancio):

- D-green, Nature Bio-Based - soles derivanti da compound bio-based.
- EVA BIO - materiale composto da EVA e in percentuale minore da materiale proveniente da biomasse.
- Re-Sole - prodotti realizzati con il riuso di materiale di scarto in TR e TPU.
- Recycled EVA – materiale proveniente per almeno il 20% da scarti di calzature riciclate.
- Pro Feet - soles morbide ed elastiche ideali per calzature morbide.



## 2. Strategia e sostenibilità

### Il mercato di riferimento

Nel 2021 il giro d'affari delle aziende produttive calzaturiere italiane evidenzia una ripresa a "V" raggiungendo un valore di 9,5 miliardi di euro, +21% sul 2020, con un risultato ancora inferiore a quello del 2019 (-6%). Lo scenario di un ritorno ai livelli pre-crisi è attualmente compromesso dal conflitto Russia-Ucraina, con forti ricadute sui prezzi dell'energia e delle materie prime e sui flussi commerciali verso Russia e Ucraina. Le esportazioni verso la Russia rappresentano una percentuale contenuta del totale del settore calzaturiero (2,7%), ma le sanzioni potrebbero limitare la spesa dei consumatori russi, in particolare gli "High Net Worth Individuals" interessati soprattutto alle calzature di lusso.

Nel 2021 le imprese del segmento di alta gamma hanno reagito meglio (+32%) rispetto a quelle che operano nella fascia più economica (+13%), arrivando a sfiorare i livelli pre-crisi (-2% sul 2019). Il 2021 chiude con una progressione anche degli investimenti che dovrebbe attestarsi al +15% sul 2020, anche in questo caso più accentuata per le aziende di alta gamma (+26%) rispetto a quelle di fascia mass market (+10%). Nel 2020 le prime 170 aziende produttive calzaturiere italiane (che rappresentano il 73% del totale nazionale quanto a fatturato secondo dati Istat) hanno sviluppato un giro d'affari pari a 7,8 miliardi di euro (-22,4% sul 2019 e -20,9% sul 2018), impiegando oltre 46mila dipendenti (-1,5% sul 2019 e +0,5% sul 2018). A soffrire meno della media del settore, le calzature di sicurezza per uso professionale (-9,1%), quelle sportive (-11,2%), da bambino (-12,3%), le pantofole (-13,8%) e la componentistica (-15,3%). Maggiore resilienza per le medie imprese il cui fatturato segna un calo inferiore (-18,7%) rispetto alle piccole (-20,9%) e alle medio-grandi (-25,7%), confermando la migliore performance e flessibilità di questa classe dimensionale. L'impatto della crisi è stato più evidente per le aziende a controllo italiano rispetto a quelle a controllo estero (-23,4% vs -17,2%).

La proiezione internazionale è una delle caratteristiche più rappresentative delle società calzaturiere: il 66,7% del fatturato complessivo proviene dall'estero, con in testa le calzature sportive (82,1%) e quelle da uomo (72,4%). I principali mercati di sbocco delle aziende italiane sono l'Europa, che accoglie più della metà delle vendite oltreconfine (52%), l'Asia che risulta trainata dalla Cina (35%) e le Americhe sostenute dagli Stati Uniti (13%). La base produttiva delle aziende esaminate è principalmente italiana: il 73% degli insediamenti manifatturieri è ubicato in Italia, mentre il restante 27% è in Paesi stranieri: 20% Europa (in massima parte dell'Est), 4% Africa, 2% Asia e 1% Americhe. Per le aziende dell'alta gamma, la concentrazione della produzione nazionale è maggiore: l'84% della loro base produttiva è insediato in Italia e solo il 16% è in Paesi stranieri (11% Europa e 5% Africa).



Fonte: Area Studi Mediobanca

## Strategia e modello di business

### Il modello di business

Il modello di business di Dami può essere rappresentato attraverso la Catena del Valore di Porter. Tra le attività primarie troviamo la Logistica in entrata, la Produzione, la Logistica in Uscita e Marketing e vendite mentre le attività di supporto che caratterizzano l'azienda riguardano essenzialmente l'approvvigionamento, la gestione risorse umane e tutte le attività infrastrutturali.



Dami si propone di **creare valore** fornendo al **cliente** un **prodotto di moda** che sia **innovativo** e **rispetti l'ambiente**.

La **Produzione** e le attività di **logistica in entrata** e **in uscita** sono realizzate prevalentemente nella sede di Sant'Elpidio a Mare e, in misura minore, nella sede serba. Vengono inoltre coinvolti dei terzisti che sono localizzati nei confini della regione Marche. La concentrazione delle attività, dei fornitori così come dei terzisti nel territorio regionale consente di distribuire valore prevalentemente nella comunità d'origine, valore, questo, fondamentale per l'azienda, e anche di avere un forte presidio della qualità, altro elemento cruciale per la strategia aziendale.

L'**attività di vendita**, esclusivamente B2B, è gestita da venditori interni, che si occupano delle vendite per area geografica (Marche, resto d'Italia e resto del mondo) e coordinano gli agenti esterni. Questo modello organizzativo è finalizzato a garantire una cura uniforme e il presidio della relazione con il cliente. Per quanto riguarda la Russia ed Etiopia, i rispettivi mercati sono gestiti dalle società commerciali che, come visto, sono sotto il controllo di Dami. A supporto delle vendite, l'azienda effettua anche formazione su varie tematiche connesse ai prodotti, come ad esempio i materiali green impiegati. L'**attività di marketing** e comunicazione, gestita da una funzione interna dedicata e da un consulente esterno, si focalizza prevalentemente sulla gestione dei canali social e sui comunicati stampa.

Tra le **attività di supporto**, centrale è la **gestione delle risorse umane** che, come vedremo più nel dettaglio successivamente, è fortemente orientata al benessere e alla crescita delle competenze dei collaboratori attraverso la formazione (DFACTORY). Fondamentale è anche la strategia di **approvvigionamento** che mira a conciliare qualità, costi e sostenibilità, privilegiando gli acquisti dal territorio locale. Coerentemente, oltre il 70% degli acquisti è rappresentato da aziende marchigiane. Vi è inoltre l'attività di **Ricerca e Sviluppo**, da sempre fiore all'occhiello dell'azienda, su cui Dami ha investito molto negli anni più recenti (DLAB 4.0) e che offre anche servizi di supporto ai Clienti nel perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale, design e funzionalità.

Il modello di business aziendale mira a integrare attività e scelte coerentemente con la proposizione del valore aziendale ossia **creare valore** fornendo al **cliente** un **prodotto di moda** che sia **innovativo** e **rispetti l'ambiente**. In questa scia, si colloca la **green policy** di Dami che è, per l'azienda, innovazione, modello di sviluppo tecnologico, economico, umano e ambientale. Partendo dall'innovazione di prodotto, attraverso la continua ricerca ed utilizzo di materiali sostenibili ed ecocompatibili, per poi passare all'innovazione di processo con l'introduzione della metodologia *lean* fino ad arrivare all'innovazione organizzativa che riguarda le persone ed il clima aziendale. Questa politica è rappresentata da DLAB 4.0 e DFACTORY, due iniziative che sono originate dall'orientamento di Dami verso lo sviluppo tecnologico e la formazione continua.

#### **DLAB 4.0**

DLAB è la R&D e creative house di Dami. È pensata per lo sviluppo di materiali e modelli di test per supportare i Clienti nel perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale, design e funzionalità delle soles. Il DLAB analizza, progetta, realizza prototipi fino all'ingegnerizzazione e all'industrializzazione del prodotto. Dotato di stampanti 3D, è in grado di personalizzare i fondi semplificando la prototipazione tradizionale ed accorciare i tempi di consegna dei prodotti sul mercato. Grazie al nuovo portale web è possibile visionare le anteprime di prodotto in 3D e AR e richiedere la campionatura.

Il DLAB ha l'ambizione di diventare una vera e propria community di ricerca, impegnandosi a 360° nello sviluppo di materiali e lavorazioni innovativi, anche con fornitori e competitor. Poiché l'innovazione è un'attitudine, è aperta e condivisa.

#### **DFACTORY**

Partendo dalla consapevolezza che "io mi formo mentre lavoro e lavoro mentre mi formo", Dami ha deciso di dare vita ad un vero e proprio percorso di formazione orientato al miglioramento continuo professionale e personale dei propri collaboratori. La Società ha deciso di dare vita ad un vero e proprio percorso di formazione orientato al miglioramento continuo professionale e personale dei propri collaboratori: potersi affidare a personale competente, costantemente formato e motivato rappresenta un valore aggiunto per competere in un mercato sempre più globale.

DFACTORY rappresenta, quindi, uno spazio fisico e virtuale in cui è possibile fare formazione reale, orientata ad acquisire competenze tecniche e a sviluppare competenze trasversali. DFACTORY viene messa a disposizione di tutti i portatori di interesse dell'impresa al fine di condividere il LEARNING MARKETING, o marketing della conoscenza, dell'esperienza, per fare cultura sulla produzione dei fondi per calzature con una rinnovata sensibilità ecosostenibile.



## SWOT Analysis

La strategia aziendale deliberata si basa su un'attenta analisi dei punti di forza e debolezza aziendali nonché sulle opportunità e minacce provenienti dal mercato. Di seguito si riporta la sintesi dell'analisi SWOT effettuata.

	Plus	Minus
Prospettiva interna	<p><b>Strengths</b> (Punti di forza)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Innovazione e ampia gamma dei prodotti realizzati</li> <li>- Approccio sostenibile integrato nel modello di business</li> <li>- Cultura organizzativa del "lavoro di squadra"</li> <li>- Marchio consolidato da storicità e reputazione</li> </ul>	<p><b>Weaknesses</b> (Punti di debolezza)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Difficoltà a standardizzare le fasi del processo produttivo caratterizzato spesso da forte personalizzazione e variabilità.</li> <li>- Difficoltà a individuare ulteriori spazi logistici adeguati in prossimità della sede produttiva.</li> </ul>
Prospettiva esterna	<p><b>Opportunities</b> (Opportunità)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mercato 3D in forte espansione</li> <li>- Aree geografiche ancora da esplorare (es. USA)</li> <li>- Segmenti di mercato premium e di fascia alta ancora da esplorare</li> </ul>	<p><b>Threats</b> (Minacce)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Entrata di alcuni competitor nel mercato EVA</li> <li>- Concorrenza di prezzo su alcuni segmenti di mercato serviti</li> <li>- Rischio di credito per clienti di alcuni segmenti di mercato serviti</li> </ul>

## Linee strategiche di sviluppo

Dami ha progetti ambiziosi di sviluppo, cercando di coniugare la **crescita economica** con l'integrazione sempre maggiore della **sostenibilità ambientale e sociale** nel proprio modello di business.

Dal punto di vista **commerciale** la Società sta valutando nuove collaborazioni e linee di prodotto. Allo stesso tempo si intende rafforzare la presenza dell'azienda nel **territorio locale** con crescente impegno in iniziative di formazione di studenti delle scuole primarie e secondarie, nell'investimento sulla crescita del proprio personale e nella diffusione della filosofia di uno stile di vita sostenibile.

Considerando lo **sviluppo produttivo**, Dami intende conseguire nuove certificazioni di qualità (quali ISO 56001 e ISO 9001) e sviluppare un nuovo sistema per la valutazione dei fornitori. Si sta già lavorando, inoltre, all'avvio di progetti che sfrutteranno le relazioni con partner industriali per realizzare innovazioni di prodotto.

Per quanto riguarda lo **sviluppo dell'organizzazione** la Società è al lavoro per l'implementazione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) e per l'acquisizione della qualifica di Società Benefit. Tale qualifica giuridica, introdotta in Italia nel 2016, prevede l'integrazione nel proprio oggetto

sociale, oltre agli obiettivi di profitto, dello scopo di avere un impatto positivo sulla comunità e sulla biosfera. La scelta è motivata dalla volontà di Dami di adottare una tipologia giuridica che contraddistingue le realtà aziendali orientate alla creazione di valore condiviso nel lungo termine.

## Gli stakeholder

Gli stakeholder sono tutti i soggetti, individui od organizzazioni, attivamente coinvolti da un'azienda, il cui interesse è negativamente o positivamente influenzato dal risultato dell'esecuzione, o dall'andamento, della sua attività e la cui azione o reazione a sua volta influenza le fasi o il completamento di un progetto o il destino dell'organizzazione.

Con stakeholder engagement si intende l'attività sistematica di coinvolgimento degli interlocutori chiave di un'organizzazione e rappresenta la leva principale di monitoraggio e gestione della qualità delle relazioni e diventa ingrediente importante nella formulazione delle politiche e strategie organizzative.

Il sistema di relazioni di Dami con i propri stakeholder prevede strumenti e canali di dialogo, di seguito illustrati, differenziati per le diverse categorie di stakeholder.

Stakeholder	Attività di engagement
Soci	Assemblea dei soci
Dipendenti	Incontri periodici, progetti di formazione, questionario di soddisfazione, questionario per analisi di materialità
Clienti	Incontri commerciali, interazione sui social media, questionario per analisi di materialità
Fornitori	Condivisione di standard, progetti, incontri periodici, questionario per analisi di materialità
Istituti di credito	Incontri periodici
Media	Comunicati stampa, interviste, conferenze stampa
Comunità locale e territorio	Green Social Club (GSC)

## Analisi di materialità

In conformità ai GRI Standards, Dami ha identificato come temi materiali, rendicontati nel presente Bilancio di Sostenibilità, gli aspetti in cui l'azienda produce impatti significativi in termini economici, sociali e ambientali. L'impatto si riferisce agli effetti che un'organizzazione ha sull'economia, sull'ambiente e/o sulla società (positivi e/o negativi), ma anche rispetto alle aspettative, interessi e valutazioni dei propri stakeholder.

Secondo l'approccio dell'Unione Europea, definito nella Comunicazione della Commissione Europea pubblicata nel giugno 2019 contenente le linee guida sull'informativa in materia di cambiamenti climatici di cui alla NFRD / Non Financial Reporting Directive - Direttiva 95/2014, i temi materiali sono quegli ambiti di sostenibilità che possono avere impatti significativi sullo sviluppo, le prestazioni e sul valore di un'impresa. Nello stesso tempo, un tema materiale è definito in relazione agli ambiti e tematiche di carattere sociale e ambientale sui quali l'impresa, attraverso la propria attività, può avere un impatto rilevante. Le due "direzioni" della materialità sono interconnesse tra di loro.

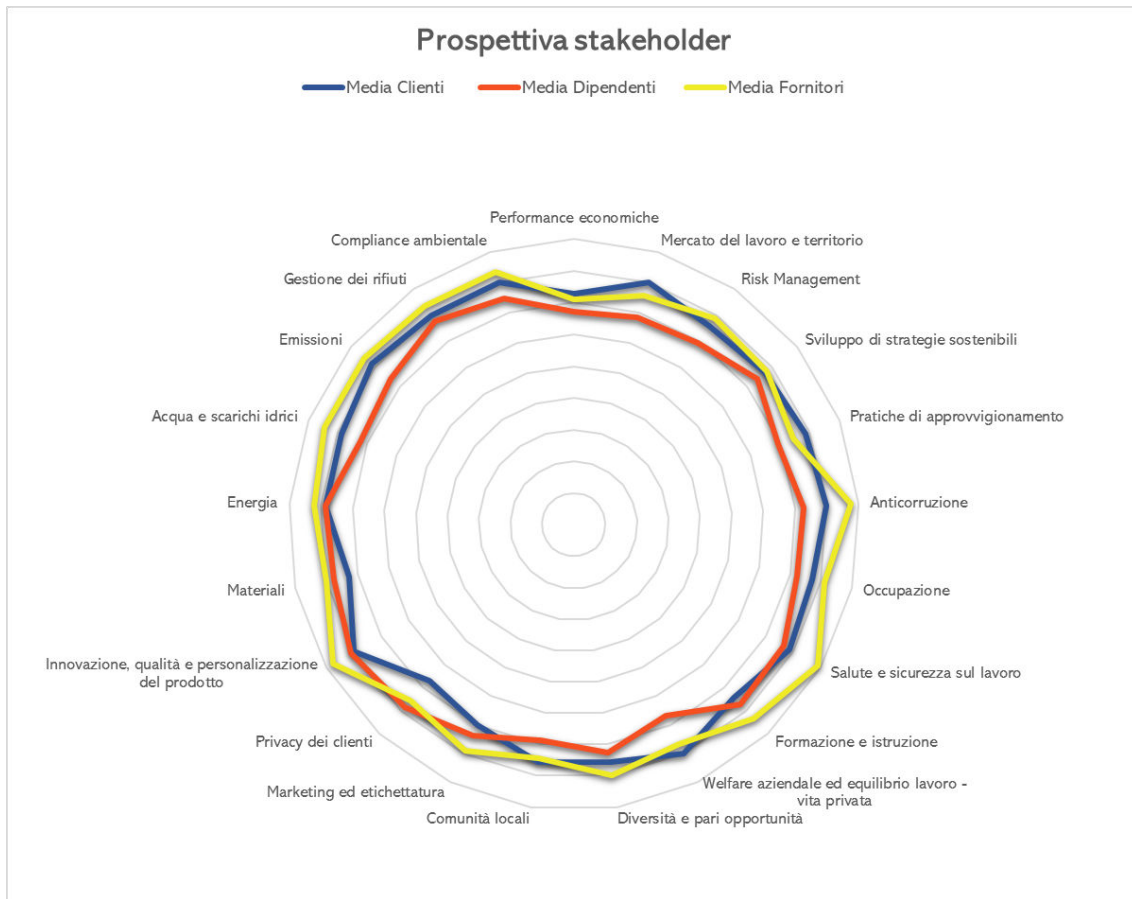
Non tutti i temi materiali sono di uguale importanza e l'enfasi all'interno di un Bilancio di Sostenibilità dovrebbe riflettere la loro priorità relativa. Per selezionare i temi da trattare, e la relativa importanza, Dami ha condotto un'analisi di materialità, in coerenza con i GRI Standards. Tali analisi è la sintesi del confronto di due prospettive: quella **esterna**, propria dei principali **stakeholder**, e quella **interna**, propria della **direzione aziendale**. Il processo di stakeholder engagement che è stato condotto per l'analisi di materialità è di seguito sintetizzato.

Fasi del processo di stakeholder engagement per l'analisi di materialità	
1	Identificazione e mappatura degli stakeholder
2	Identificazione preliminare di possibili temi materiali in base a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- normativa di settore</li> <li>- megatrend (in particolare EU Green Deal, Agenda 2030, PNRR)</li> <li>- analisi benchmark dei report di sostenibilità di aziende dello stesso settore</li> <li>- SASB Materialy Map</li> </ul>
3	Suddivisione dei temi materiali in tre categorie: economico, sociale, ambientale
4	Sviluppo di un questionario, compilabile online, da sottoporre agli stakeholder per assegnare un punteggio di rilevanza da 1 a 10 a ciascuna tematica
5	Elaborazione delle risposte e comparazione con la rilevanza attribuita a ciascuna tematica dalla direzione aziendale

Dami nel corso del 2021 ha proseguito il processo di miglioramento delle relazioni con i propri stakeholder con lo scopo di riuscire a coinvolgerli sempre di più nelle proprie scelte. Gli stakeholder identificati comprendono coloro che vengono maggiormente influenzati dalle operazioni dell'azienda e coloro che hanno un impatto diretto o indiretto sulle attività ed i risultati aziendali. Questa procedura ha portato all'identificazione di tre categorie di stakeholder prioritari da coinvolgere: clienti, dipendenti e fornitori. A ciascun stakeholder è stato sottoposto un questionario nel quale doveva essere assegnato un punteggio da 0 a 10 a ciascun tema materiale identificato, rappresentante la rilevanza del tema per Dami. Tutti gli stakeholder, nel questionario, potevano suggerire, se ritenuto opportuno, ulteriori tematiche per loro rilevanti.

Le singole risposte sono state aggregate attraverso la media di ciascuna categoria (clienti, dipendenti e fornitori), ottenendo così tre valori per ciascun tema materiale.

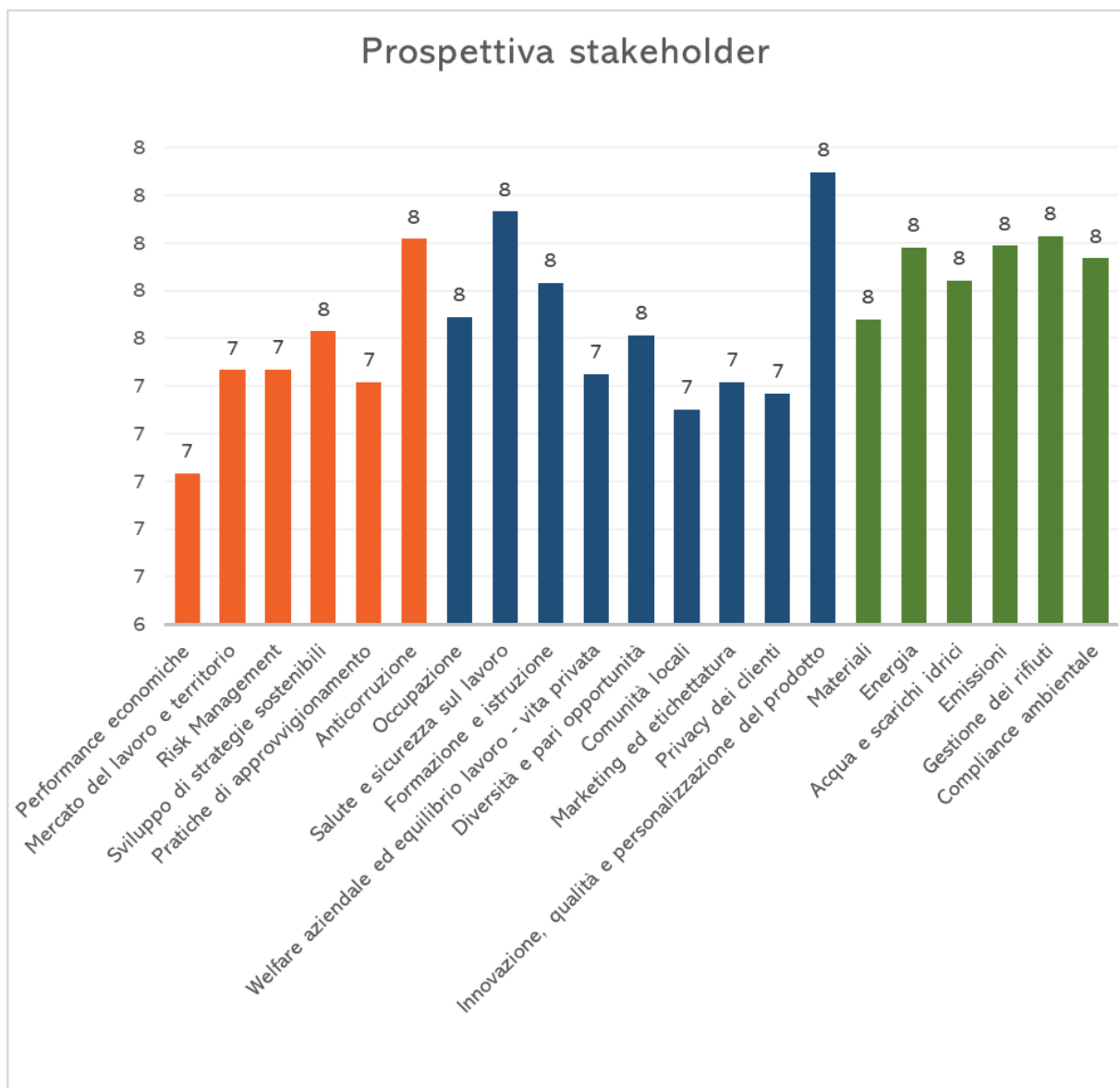
Di seguito si riportano le differenze di rilevanza assegnata a ciascun tema materiale tra le tre categorie di stakeholder.



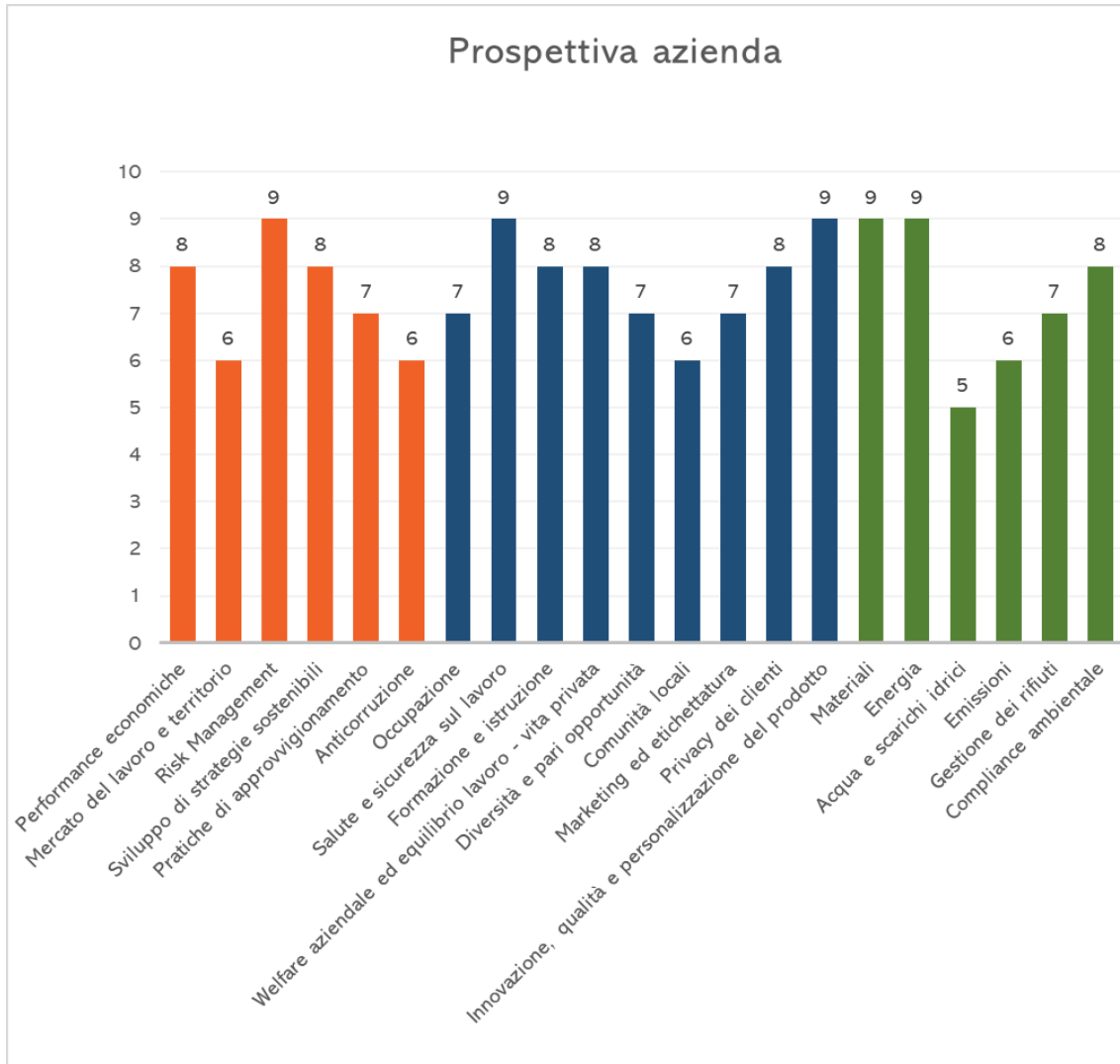
Da ultimo, i punteggi medi delle tre categorie sono stati sintetizzati in un solo punteggio dato dalla media aritmetica. Si è deciso di optare per la media aritmetica, piuttosto che ponderata in base al numero di rispondenti, al fine di non attribuire maggiore importanza basata sul numero di risposte pervenute ad una categoria di stakeholder rispetto alle altre.

Il grafico sottostante illustra i punteggi di rilevanza (da 0 a 10) attribuiti dagli stakeholder alle varie tematiche. Si evince inoltre la suddivisione dei temi materiali nelle dimensioni economica, sociale e ambientale:

- temi che riguardano la **dimensione economica**: mercato del lavoro e territorio, anticorruzione, sviluppo di strategie sostenibili, performance economiche, risk management, pratiche di approvvigionamento;
- temi che riguardano la **dimensione sociale**: comunità locali, occupazione, diversità e pari opportunità, formazione e istruzione, welfare aziendale ed equilibrio lavoro-vita privata, privacy dei clienti, innovazione-qualità e personalizzazione del prodotto, salute e sicurezza sul lavoro, marketing ed etichettatura;
- temi che riguardano la **dimensione ambientale**: acqua e scarichi idrici, emissioni, gestione dei rifiuti, compliance ambientale, energia, materiali.



La prospettiva interna rappresenta i punteggi di rilevanza che la direzione aziendale ha assegnato a ciascun tema.



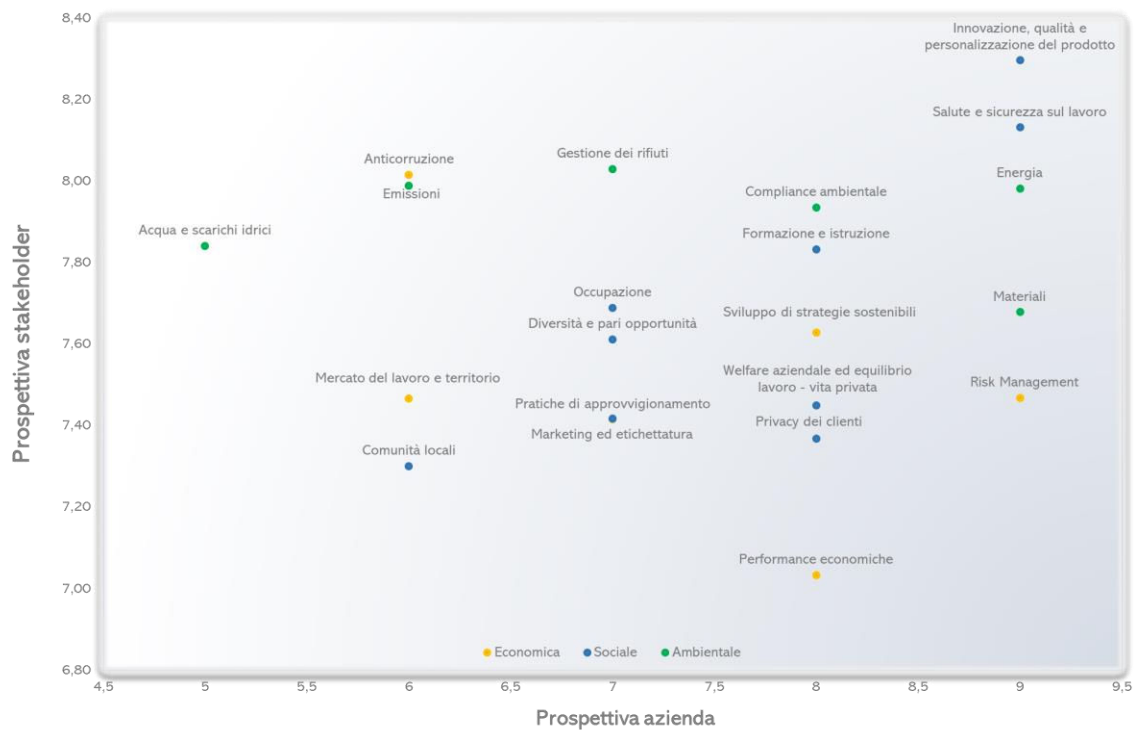
## Temi materiali

Una volta ottenute le valutazioni di rilevanza delle due prospettive sono state messe in relazione attraverso una **matrice di materialità**.

Per la redazione del presente bilancio ed in accordo con i GRI standards, sono considerati materiali i temi con punteggi **pari o superiori a sette in almeno una delle due prospettive**.

La matrice di materialità, di seguito rappresentata, fornisce una sintesi e una visione complessiva delle tematiche trattate, in relazione al loro impatto. I temi materiali sono stati raggruppati nelle sezioni che seguono: **creazione di valore, capitale umano, clienti e prodotto, fornitori, comunità locale e territorio**.

### Matrice di materialità



## 3. Creazione di valore

### Performance economiche

Dami, nell'esercizio 2021, nonostante il proseguimento della situazione emergenziale, ha conseguito un netto miglioramento dei risultati economici realizzando ricavi per un ammontare pari a euro 15.133.967, in aumento del 33% rispetto al 2020 e tornando a livelli pre-pandemici.

La vendita di merci e soprattutto di prodotti si è confermata essere il core business dell'azienda rappresentando il 96% dei ricavi realizzati dalla Società nell'esercizio 2021. Nello specifico, il 78% dei ricavi sono stati realizzati mediante la vendita di prodotti per un importo pari a euro 11.785.316 mentre il 18% mediante la vendita di merci per un ammontare pari a euro 2.703.158. La vendita di accessori, la prestazione di servizi e le altre categorie di ricavi (ad esempio, i fitti attivi) generano ricavi per importi marginali.

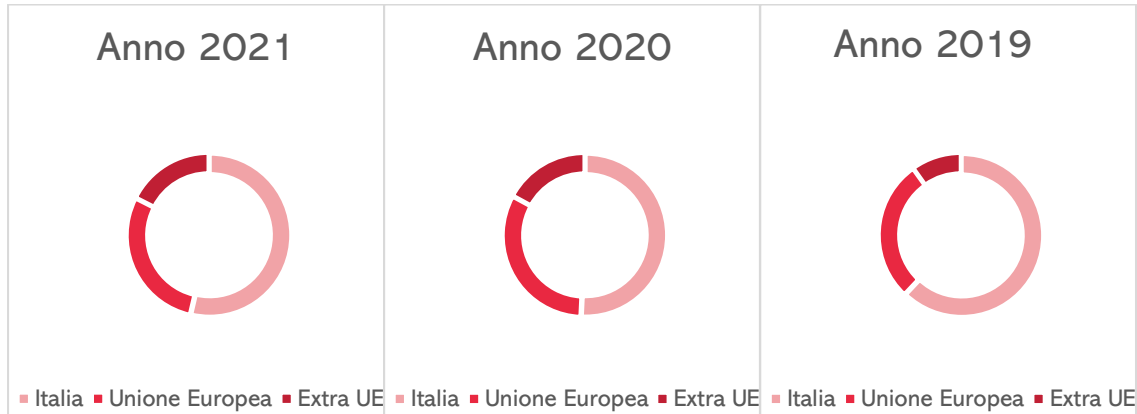
#### *Suddivisione dei ricavi per categoria di attività*

Ricavi per categoria di attività	2021		2020		2019	
	Ricavi	%	Ricavi	%	Ricavi	%
Vendita merci	2.703.158	17,86%	2.017.046	17,66%	2.409.435	15,46%
Vendita prodotti	11.785.316	77,87%	9.021.564	78,99%	12.898.936	82,75%
Vendita accessori	134.763	0,89%	-	-	74.284	0,48%
Prestazioni di servizi	84.611	0,56%	22.270	0,19%	52.746	0,34%
Fitti attivi	17.164	0,11%	-	-	47.955	0,31%
Altre	408.955	2,70%	360.795	3,16%	103.654	0,67%
<b>Totale</b>	<b>15.133.967</b>	<b>100%</b>	<b>11.421.675</b>	<b>100%</b>	<b>15.587.010</b>	<b>100%</b>

Per quanto concerne la suddivisione dei ricavi per area geografica, come emerge dai grafici sottostanti, il 54% dei ricavi realizzati da Dami sono generati in Italia, il 29% nell' Unione Europea e la restante parte nei paesi Extra UE. I ricavi Extra UE si sono attestati sostanzialmente in linea con il 2020 mentre c'è stata un'inversione di tendenza per quanto riguarda i ricavi realizzati in Italia e quelli nei Paesi EU: i primi sono aumentati del 3% mentre i secondi sono diminuiti del 3% rispetto all'esercizio precedente.



*Suddivisione dei ricavi per area geografica*



Oltre all'incremento dei ricavi, va segnalato un miglioramento dell'EBITDA aziendale che è passato da euro 545.876 a euro 921.421, con un incremento del 69%, evidenziando la capacità dell'attività ordinaria e caratteristica dell'azienda di generare marginalità.

L'azienda svolge una costante attività di Ricerca e Sviluppo sia relativamente alla modelliera/prototipia che all'innovazione del processo produttivo. Nel corso dell'esercizio 2021, la Società ha svolto attività di R&S riguardante l'acquisizione di nuove conoscenze o il miglioramento di prodotti esistenti, sviluppando competenze e conoscenze finalizzate alla creazione di prodotti innovativi e allo sviluppo/consolidamento delle tecnologie produttive. Dami ha inoltre effettuato investimenti in tecnologie avanzate e nella digitalizzazione B2B.

Ulteriori informazioni sulla performance aziendale nonché sulla strategia adottata dalla Società sono contenute nel Bilancio d'esercizio 2021.

Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di un'azienda di creare ricchezza e di ripartire la stessa tra i propri stakeholder. Il prospetto seguente è una riclassificazione del conto economico che consente di comprendere come Dami crei valore economico e lo distribuisca tra i propri stakeholder interni ed esterni.

## Valore economico generato e distribuito

	2019	2020	2021
Ricavi	15.587.010	11.421.675	15.133.967
Altri proventi	713.123	632.730	814.829
Proventi finanziari	38.691	21.090	11.611
<b>Totale valore economico generato</b>	<b>16.338.824</b>	<b>12.075.495</b>	<b>15.960.407</b>
Costi operativi	12.879.060	8.120.740	12.645.564
Remunerazione del personale	2.601.233	1.959.635	2.258.444
Remunerazione dei finanziatori	47.048	43.166	48.962
Remunerazione degli investitori			
Remunerazione della Pubblica Amministrazione <sup>1</sup>	(44.988)	(134.358)	27.415
Liberalità esterne	16.339	6.309	7.350
<b>Totale valore economico distribuito</b>	<b>15.498.692</b>	<b>9.995.492</b>	<b>14.987.735</b>
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>840.132</b>	<b>2.080.003</b>	<b>972.672</b>

Nel 2021, Dami ha generato valore economico per un importo pari a euro 15.960.407, con un incremento del 35% rispetto al 2020, anno in cui il valore economico ha subito gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

Il valore economico distribuito è passato da euro 9.995.492 a euro 14.987.735, registrando un aumento del 50% rispetto all'anno precedente.

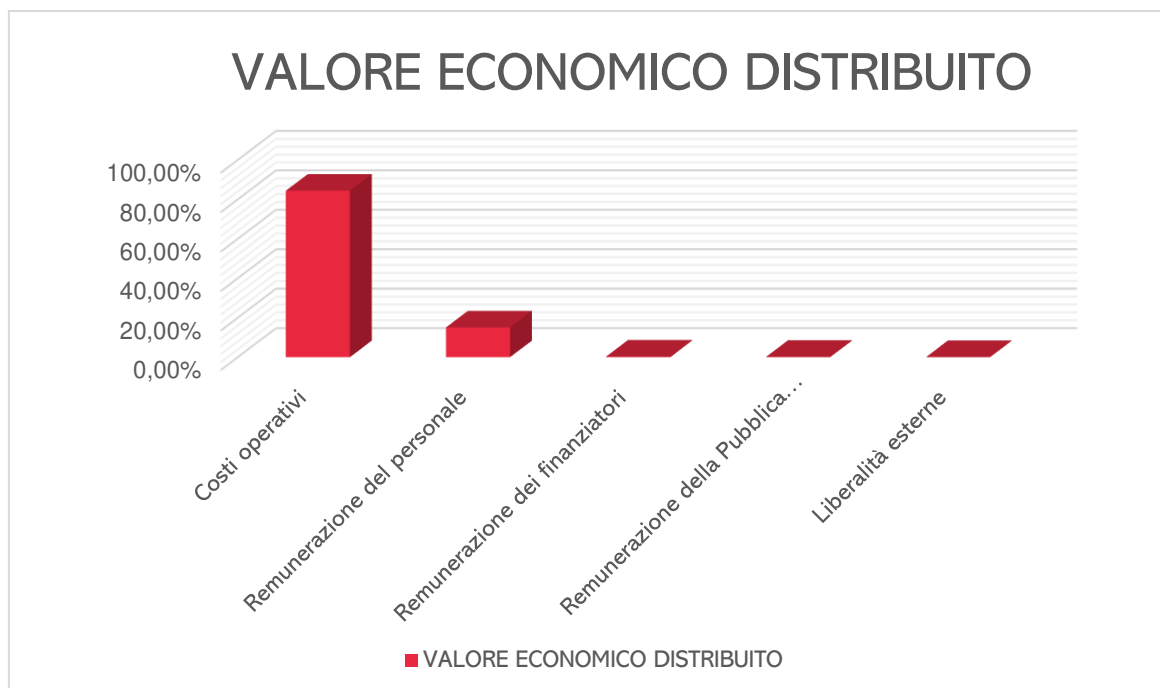
Con riferimento alle singole voci incluse nel calcolo del valore economico distribuito, la quota destinata ai costi operativi rappresenta l'84% del valore economico distribuito ed è stata pari a euro 12.645.564 a fronte di euro 8.120.740 (+56% rispetto al 2020).

La parte del valore trasferita ai dipendenti mediante l'erogazione di salari e stipendi e il pagamento degli oneri sociali, è passata da euro 1.959.635 a euro 2.258.444, con un incremento del 15%.

In linea con il 2020, Dami non ha previsto alcuna remunerazione per i fornitori di capitale proprio mentre i fornitori di capitale di credito hanno ricevuto una remunerazione pari a euro 48.962.

Il valore economico trattenuto dall'azienda è stato pari al 16% del valore economico generato, per un importo pari a euro 972.672.

<sup>1</sup> La remunerazione della Pubblica Amministrazione include anche le imposte differite.



Nel corso dell'esercizio 2021, Dami ha maturato il credito d'imposta sugli investimenti in beni strumentali per un importo pari euro 398.566 e ha ricevuto dalle pubbliche amministrazioni sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici riportati nella tabella seguente.

#### *Assistenza finanziaria ricevuta dal governo*

Soggetto erogante	Importo contributo ricevuto	Causale
GSE spa	€ 84.120,27	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico
FONDIMPRESA	€ 13.182,00	Formazione
AGENZIA DELLE ENTRATE	€ 449,00	Stralcio del saldo dell'IRAP dovuta per il 2020 e della prima rata dell'acconto dell'IRAP dovuta per il 2021

La Società ha altresì beneficiato di ulteriori misure di aiuto di Stato risultanti nel RNA (Registro Nazionale degli Aiuti di Stato).

## Anticorruzione

Onestà, rispetto della legge e dei regolamenti interni, legittimità morale, equità e correttezza nella gestione dei contratti sono tra i principi etici generali contenuti nel Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nel 2020. Il Codice guida l'operato e le decisioni di tutti coloro che agiscono in nome e per conto di essa e descrive le norme di comportamento dirette a supportare una crescita sostenibile e a proteggere la reputazione aziendale.

Nel Codice Etico viene ribadito che tutti i dipendenti e i collaboratori, nell'espletare la loro attività lavorativa e/o professionale, sono tenuti a rispettare tutte le leggi e le normative vigenti prestando anche la massima attenzione nell'evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni che ricoprono all'interno della struttura di appartenenza.

Dami, inoltre, stabilisce nel Codice Etico che ogni relazione intrattenuta con la Pubblica Amministrazione deve essere improntata a criteri di massima trasparenza e piena professionalità proibendo altresì di porre in essere comportamenti fraudolenti atti a far conseguire alla stessa, indebitamente, finanziamenti pubblici e di utilizzare i medesimi per finalità difformi da quelle per le quali sono stati concessi.

Il Codice Etico viene consegnato a tutti i dipendenti e collaboratori e ogni sua modifica e/o integrazione viene comunicata inoltre al Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio di altre funzioni aziendali interne, realizza ed eroga un piano di formazione volto a favorire la conoscenza e la corretta comprensione dei principi etici e delle norme di comportamento da parte dei dipendenti e collaboratori di Dami.

La Società sta valutando la possibilità di integrare il Codice Etico stesso con la stesura del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Nel corso del 2021, non sono stati riscontrati casi di corruzione.

## 4. Capitale umano

### La composizione del personale

Le risorse umane rappresentano per Dami l'aspetto di valore dell'azienda: il successo aziendale è frutto del "saper fare" e del "saper essere" delle persone che vi collaborano. I dipendenti, con estrema professionalità ed elevate competenze, prestano quotidianamente la loro attività lavorativa consentendo di attuare correttamente le strategie mirate al perseguimento della **mission** aziendale.

Al 31 dicembre 2021, la Società presentava un organico di **57 dipendenti**, sostanzialmente in linea rispetto al 2020; il tasso di turnover complessivo del personale, nel 2021, è stato pari a -5,1%, dato da 15 nuove assunzioni e 18 cessazioni, come illustrato in dettaglio di seguito. Dami è, da sempre, una realtà connotata da una forte vocazione territoriale e legata alla comunità in cui opera e ciò si riflette anche nel fatto che la quasi totalità dei dipendenti della Società sono di nazionalità italiana e, andando ancora di più nel dettaglio, l'82% dei dipendenti provengono dalle Marche.

Per quanto attiene la composizione del personale in base al genere e alla categoria professionale, l'82% dei dipendenti sono di sesso maschile e il 63% sono operai. Tale prevalenza della componente maschile nell'organico aziendale è dovuta prettamente alla tipologia di sforzo richiesto per l'attività produttiva (per un approfondimento sulle politiche di genere si rimanda al paragrafo "Diversità, inclusione e pari opportunità"). Al 31 dicembre 2021, Dami presentava anche 4 lavoratori somministrati.

In pari data, Dami aveva anche all'attivo la collaborazione con 22 agenti plurimandatari. Gli agenti sono dei collaboratori preziosi per la Società in quanto permettono di coprire l'intero mercato calzaturiero mondiale dal momento che essi sono presenti in diversi stati europei (ad esempio, Francia, Germania, Spagna, Olanda, ecc.) e in Canada, Perù e Messico.

#### Numero di dipendenti per area geografica e genere

	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	42	10	52	46	9	55	48	9	57
Resto del mondo	5	0	5	4	1	5	3	0	3
<b>Totale</b>	<b>47</b>	<b>10</b>	<b>57</b>	<b>50</b>	<b>10</b>	<b>60</b>	<b>51</b>	<b>9</b>	<b>60</b>

#### Numero di dipendenti per categoria professionale e fascia d'età

	31/12/2021				31/12/2020				31/12/2019			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	1
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati	3	12	6	21	1	9	8	18	1	11	7	19
Operai	8	15	13	36	8	24	9	41	9	21	10	40
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>27</b>	<b>19</b>	<b>57</b>	<b>9</b>	<b>33</b>	<b>18</b>	<b>60</b>	<b>10</b>	<b>32</b>	<b>18</b>	<b>60</b>

Per quanto riguarda la composizione del personale per fascia d'età, il 47,4% del totale dei dipendenti ha un'età compresa tra i 30 e 50 anni, il 33,3% un'età superiore ai 50 anni e il 19,3% un'età inferiore a 30 anni. Risulta in aumento la fascia dei dipendenti con età inferiore a 30 anni, registrando un +22% rispetto al 2020.

#### *Dipendenti per fascia di età*

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
<30 anni	11	9	10
30-50 anni	27	33	32
>50 anni	19	18	18
<b>Totale</b>	<b>57</b>	<b>60</b>	<b>60</b>

Per quanto riguarda la tipologia contrattuale e la tipologia d'impiego, il 77% dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato e il 95% sono a tempo pieno. Nel dettaglio, il 100% dei contratti part-time riguardano dipendenti di genere femminile.

#### *Numero di dipendenti per tipologia contrattuale*

	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Tempo indeterminato</b>	36	8	44	42	9	51	47	9	56
<b>Tempo determinato</b>	11	2	13	8	1	9	4	0	4
<b>Totale</b>	<b>47</b>	<b>10</b>	<b>57</b>	<b>50</b>	<b>10</b>	<b>60</b>	<b>51</b>	<b>9</b>	<b>60</b>

#### *Numero di dipendenti per tipologia d'impiego*

	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Full-time</b>	47	7	54	48	6	54	49	6	55
<b>Part-time</b>	0	3	3	2	4	6	2	3	5
<b>Totale</b>	<b>47</b>	<b>10</b>	<b>57</b>	<b>50</b>	<b>10</b>	<b>60</b>	<b>51</b>	<b>9</b>	<b>60</b>

Nel corso del 2021, Dami ha assunto 15 nuovi dipendenti. Per quanto concerne la suddivisione dei nuovi assunti per fascia di età, il 53% di essi si colloca nella fascia di età inferiore a 30 anni, il 27% nella fascia di età 30-50, il 20% nella fascia di età superiore a 50 anni.

Per quanto riguarda invece il genere dei neoassunti, il 93% dei nuovi ingressi sono di genere maschile e il 7% di genere femminile.

*Numero totale di nuove assunzioni per fascia di età e genere*

	2021				2020				2019			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
<b>Uomini</b>	7	4	3	14	2	2	0	4	4	2	1	7
<b>Donne</b>	1	0	0	1	0	1	0	1	1	0	0	1
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>8</b>

Nel corso del 2021, 18 dipendenti hanno lasciato Dami. La maggioranza delle risorse uscenti si colloca nella fascia di età 30-50 (il 50% del totale) mentre il 33% ha un'età inferiore ai 30 anni. Le cessazioni sono dovute al fisiologico turnover aziendale riconducibile a pensionamenti, dimissioni e periodi di prova.

*Numero totale di cessazioni per fascia di età e genere*

	2021				2020				2019			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
<b>Uomini</b>	6	8	3	17	2	2	0	4	4	2	1	7
<b>Donne</b>	0	1	0	1	0	1	0	1	1	0	0	1
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>3</b>	<b>18</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>8</b>

## Salute e sicurezza sul lavoro

La Società si impegna ad applicare, con particolare attenzione e creatività positiva, tutte le normative e, in particolare, quelle relative alla salute e alla sicurezza sul lavoro con l'obiettivo di combattere lo stress lavoro correlato (pilastro "Promote Respect" della carta Eco-Etica).

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro della Società è stato implementato in ottemperanza del D.lgs. 81/08 e riflette quanto previsto dalla norma internazionale UNI ISO 45001. La Società è infatti in possesso della certificazione ISO 45001 che definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori sul posto di lavoro.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) aziendale è supportato dai Preposti per la Sicurezza, figure non obbligatorie per legge ma che Dami ha deciso di nominare per supervisionare l'attività dei lavoratori.

La valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione aziendale, le misure di prevenzione e di protezione adottate e il programma delle misure atte a garantire il miglioramento costante dei livelli di salute e sicurezza dei livelli di salute e sicurezza sono indicate nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), in attuazione del D.lgs. 81/08.

Dalla valutazione dei rischi aziendali, emerge che le attività lavorative espongono i dipendenti ad un rischio basso di infortuni e di malattie professionali. Gli unici lavoratori esposti ad un rischio medio sono coloro che utilizzano alcuni solventi necessari per la pulizia dell'attrezzatura utilizzata per la stampa del TPU.

L'unica malattia professionale che potrebbe insorgere dall'attività lavorativa è il c.d. "mal di schiena". Per mitigare tale problema, la Società, a partire dal 2018, ha provveduto all'implementazione dei magazzini verticali, ossia nuove tecnologie automatizzate utili a recuperare gli stampi in estrema sicurezza e senza sforzi fisici da parte degli operatori.

Per quanto riguarda invece la formazione in ambito di salute e sicurezza sul lavoro, nel corso del 2021 è stata effettuata la formazione annuale obbligatoria prevista dalla legge e sono stati realizzati corsi di formazione a tutti i neoassunti. In aggiunta, Dami nel corso del 2021 ha aderito all'iniziativa "Scuola della Testimonianza", promossa dalla Regione Marche, con l'obiettivo di promuovere la cultura della sicurezza sul posto del lavoro e prevenire e mitigare gli infortuni subiti dai lavoratori. Aderendo a tal progetto, la formazione dei dipendenti in materia di sicurezza avverrà con una modalità del tutto innovativa e rivoluzionaria dal momento che verrà effettuata da un Testimonial che ha subito un infortunio sul lavoro diventando esso stesso formatore all'interno dell'azienda, una sorta di Testimonial-Formatore. Tale progetto, che ha preso avvio nel 2021, verrà concretamente realizzato nell'anno 2022.

La politica adottata dalla Società in ambito di salute e sicurezza sul lavoro ha fatto sì che, nel corso del 2021, non si siano registrati infortuni e malattie professionali né tra i dipendenti di Dami né tra i collaboratori esterni, analogamente all'anno 2019 e 2020.

Infine, nel 2021, Dami ha ospitato Nicoletta Saracco la quale, in collaborazione con l'Istituto Europeo di Oncologia (IEO), ha tenuto un incontro con il personale al femminile della Società al fine di sensibilizzare sul fronte della prevenzione del tumore al seno. La Società intende proseguire tale iniziativa anche per il prossimo anno prevedendo delle giornate sia per la prevenzione del tumore al seno per le donne che alla prostata per gli uomini.

## Formazione e sviluppo delle risorse umane

I dipendenti e i collaboratori della Società rappresentano il patrimonio fondamentale ed insostituibile per il successo di Dami. È interesse primario della Società favorire lo sviluppo del potenziale di ciascuna risorsa e la crescita professionale attraverso una formazione adeguata al ruolo rivestito. L'approccio adottato dalla Società in tema di formazione è del tutto innovativo ed è orientato al continuo miglioramento professionale e personale dei propri collaboratori; il successo aziendale è il frutto di collaboratori competenti, costantemente formati e motivati.

Come esplicitato nella carta Eco-Etica, l'obiettivo della Società è quello di abbattere la distinzione tra lavoro e formazione consentendo al lavoratore di formarsi mentre lavora e lavorare mentre si forma.

La formazione viene erogata su molteplici tematiche che spaziano dai processi aziendali all'innovazione tecnologica e viene erogata ai dipendenti partendo dall'analisi dei fabbisogni aziendali. Nello specifico, la Società eroga ai propri dipendenti due tipologie di formazione:

- Formazione di tipo tecnico-professionale. I dipendenti devono seguire i corsi di formazione in funzione della tipologia di mansione svolta e in modo tale da acquisire competenze tecniche e specialistiche legate, ad esempio, all'utilizzo di particolari strumenti.
- Formazione trasversale. L'attività formativa viene erogata ai dipendenti in base ad una scelta strategica dell'azienda ed è finalizzata a far acquisire ai dipendenti competenze trasversali. Nel corso del 2021, sono stati effettuati corsi di team building e attività formative su tematiche innovative quali, la digital transformation e la sostenibilità. Al fine di far acquisire e consolidare le competenze in ambito tecnologico, la Società ha infatti erogato ai propri dipendenti formazione in ambito 4.0 riguardante la digitalizzazione dei processi aziendali e l'interfaccia uomo-macchina.



La Società si avvale del DFACTORY, uno spazio fisico e virtuale in cui è possibile fare formazione reale, orientata ad acquisire competenze tecniche e a sviluppare competenze trasversali. Il DFACTORY viene messo a disposizione anche di tutti gli stakeholder aziendali al fine di condividere il Learning Marketing, o marketing della conoscenza, dell'esperienza, per fare cultura sulla produzione dei fondi per calzature con una rinnovata sensibilità ecosostenibile.

Il totale del monte ore di formazione erogate nel 2021 è stato di 1.157 ore, in leggera diminuzione rispetto al 2020. Il 75% del totale delle ore di formazione ha riguardato la categoria professionale degli impiegati e, nel dettaglio, il 25% gli impiegati di genere femminile.

Nell'anno 2021, Dami ha investito euro 29.130,89 in corsi di formazione, ossia dell'1.3% del costo del personale.

*Numero di ore di formazione erogate ai dipendenti per categoria professionale e per genere*

	31/12/2021			31/12/2020		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
<b>Quadri</b>					27	27
<b>Impiegati</b>	293	574	867	1.441	1.065	2.506
<b>Operai</b>		290	290		258	258
<b>Totale</b>	<b>293</b>	<b>864</b>	<b>1.157</b>	<b>1.441</b>	<b>1.350</b>	<b>2.791</b>

## Benessere dei dipendenti e welfare aziendale

Dami è da sempre focalizzata sul benessere dei dipendenti considerando l'autorealizzazione professionale e personale di ogni collaboratore come una parte degli obiettivi strategici aziendali. L'impegno costante della Società nella promozione del benessere dei suoi lavoratori è stato confermato anche dal questionario predisposto da Dami, durante l'anno 2021, con l'obiettivo di monitorare e misurare la soddisfazione dei propri dipendenti.

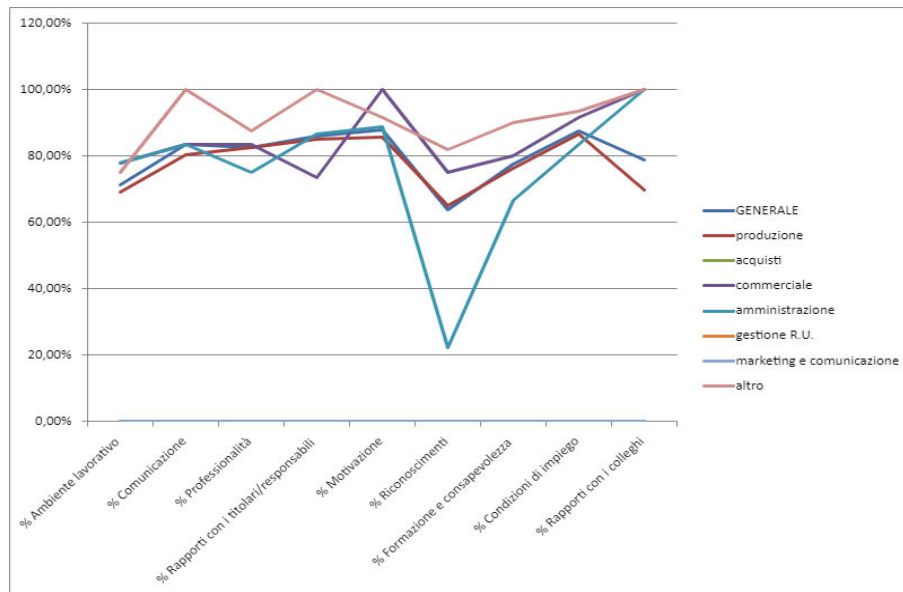
Il questionario ha riguardato le seguenti aree tematiche: 1. Ambiente lavorativo, 2. Comunicazione, 3. Professionalità, 4. Rapporti con i responsabili aziendali, 5. Motivazione, 6. Riconoscimenti, 7. Formazione, 8. Condizioni di impiego, 9. Rapporti con i colleghi. A ciascuna tematica era possibile assegnare un punteggio da 0 a 100.

Le principali funzioni aziendali che hanno compilato il questionario sono state: Produzione, Acquisti, Commerciale, Amministrazione, Risorse Umane, Marketing e Comunicazione.

Dall'analisi dei risultati, è emerso un buon livello di soddisfazione da parte dei dipendenti di tutte le funzioni aziendali e per tutte le tematiche oggetto di indagine; il punteggio medio complessivo è risultato pari a 80,38 su 100.

Dall'analisi delle risposte emerge un solo picco di insoddisfazione relativo al tema "riconoscimenti" e circoscritto all'area amministrazione. Su questo punto, la Società ha intenzione di porre in essere azioni correttive tra cui, ad esempio, un maggior coinvolgimento del personale in tutti i progetti aziendali e la predisposizione di premialità di diverso tipo.

Risultati questionari dipendenti



Con riferimento alle politiche di welfare aziendali, la principale attività attuata a beneficio dei propri dipendenti, oltre all'erogazione di buoni pasto, riguarda l'assistenza sanitaria. La Società versa obbligatoriamente dei contributi a Sanimoda, il Fondo di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori dell'industria della Moda. In aggiunta, Dami ha consegnato a tutti i dipendenti dell'azienda una welfare card che darà loro l'opportunità di disporre di tariffe agevolate e tempi ridotti per l'accesso ad oltre 5.000 strutture mediche convenzionate nel territorio nazionale per attività diagnostica e odontoiatrica.

Nel corso del 2021, la Società ha iniziato a elaborare un piano welfare con l'obiettivo di incrementare e migliorare le azioni a beneficio dei propri dipendenti e delle loro famiglie. Dami sta valutando l'idea di predisporre e attivare una serie progetti e misure con l'obiettivo sia di armonizzare e conciliare i tempi di vita e di lavoro che di migliorare l'ambiente lavorativo. La Società sta riflettendo su iniziative quali, ad esempio, l'offerta di sconti sia su biglietti d'ingresso al cinema e al teatro che per l'acquisto di un libro in occasione del compleanno dei dipendenti, la realizzazione di un corso di yoga, lo studio ergonomico delle postazioni di lavoro, ecc.

## Diversità, inclusione e pari opportunità

Il rispetto delle diversità e la promozione dell'inclusione rappresentano dei capisaldi del Codice Etico oltre a costituire dei principi del pilastro "Promote Respect" della carta Eco-Etica. Come esplicitato nel Codice, Dami crede fortemente che le diversità intrinseche delle varie persone siano un fattore di successo in grado di creare sia un vantaggio competitivo che una forza lavoro più motivata, incoraggiando ogni persona a potersi esprimere liberamente, realizzando il proprio potenziale.

Nel Codice viene ribadito che la Società, sia all'interno dell'azienda che nelle relazioni con le proprie controparti, evita qualunque forma di discriminazione in base all'età, al sesso, alle abitudini sessuali, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche ed alle credenze religiose dei suoi interlocutori e si impegna altresì a rispettare la personalità e la dignità di ciascun individuo anche in sede di selezione delle risorse umane.

Lo sviluppo di una piena parità di genere costituisce un principio della carta Eco-Etica e si riflette anche nell'elemento caratterizzante la Società, vale a dire la "leadership femminile". La composizione del Consiglio

di Amministrazione è rimasta invariata nell'ultimo biennio presentando, sul totale di 5 membri, 4 donne e 1 uomo. In aggiunta, il 75% delle donne che fa parte del C.d.A. ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni.

*Numero di componenti del C.d.A. dell'organizzazione per genere e fascia di età*

	31/12/2021				31/12/2020				31/12/2019			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
<b>Donne</b>	0	3	1	<b>4</b>	0	3	1	<b>4</b>	0	3	1	<b>4</b>
<b>Uomini</b>	0	0	1	<b>1</b>	0	0	1	<b>1</b>	0	0	1	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>5</b>

Con riferimento, invece, alla composizione del personale per genere, la percentuale delle donne che fa parte dell'organico aziendale risulta essere ancora bassa e pari al 18% e ciò è dovuto anche al fatto che tra gli operai vi è un forte squilibrio di genere in virtù della tipologia di sforzo richiesto per l'attività produttiva. Va tuttavia rilevato che la Società nel 2022 ha l'obiettivo di ottenere la "Certificazione della parità di genere" in base a quanto stabilito nelle Linee guida UNI/PdR 125:2022.

*Numero di dipendenti per categoria professionale e genere*

	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	<b>0</b>	1	0	<b>1</b>	1	0	<b>1</b>
Quadri	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>
Impiegati	15	6	<b>21</b>	14	5	<b>19</b>	14	5	<b>19</b>
Operai	32	4	<b>36</b>	35	5	<b>40</b>	36	4	<b>40</b>
<b>Totale</b>	<b>47</b>	<b>10</b>	<b>57</b>	<b>50</b>	<b>10</b>	<b>60</b>	<b>51</b>	<b>9</b>	<b>60</b>

Al 31 dicembre 2021, i dipendenti appartenenti a categorie protette sono stati pari a 2 unità di genere maschile.

## 5. Clienti e prodotto

---

### Innovazione e qualità del prodotto

L'innovazione e la qualità del prodotto sono le parole chiave della strategia aziendale nonché principi del secondo pilastro della carta Eco-Etica denominato **"Be Innovative"**.

L'innovazione tecnologica più importante introdotta nel 2021 è stata l'avvio del DLAB4.0, il nuovo reparto dell'azienda specializzato nell'analisi, progettazione e stampa 3d. Il DLAB4.0 è l'evoluzione della R&S e creative house di Dami ed è stato pensato per lo sviluppo di materiali e modelli di test per supportare i clienti nel perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale, design e funzionalità delle suole. Questo reparto 3d, centro di ricerca e sviluppo dell'azienda, si propone l'intento di diventare un prolungamento della R&S delle aziende clienti e fare in modo che queste ultime sviluppino progetti ad hoc nel DLAB4.0 e si confrontino con Dami nella fase di prototipazione dei progetti innovativi.

Nel settembre 2021, la creative house di Dami ha introdotto a Lineapelle, la più importante fiera internazionale di pelli, accessori componenti, tessuti sintetici e modelli, la 3D New Green GENERATION.

L'utilizzo della tecnologia di stampa 3d SLS, basata sulla sinterizzazione laser di polveri polimeriche e polimeri compositi, ha apportato molteplici benefici sia di tipo economico che ambientale.

Le stampanti 3d, rispetto a quelle tradizionali, hanno consentito alla Società di accorciare notevolmente i tempi di prototipazione e, al contempo, di realizzare prodotti con un design elevatamente personalizzato, lasciando libero sfogo alla creatività. L'idea di poter produrre on demand qualunque forma, taglia e colore di fondo e di abbattere notevolmente i tempi del time to market rappresenta un'affascinante rivoluzione che è in linea con lo spirito dell'azienda, tanto da volerne essere partecipe e promotrice.

A livello strategico, l'impatto della moderna tecnologia è stato duplice: ha avvicinato la Società al mercato di fascia alta e, in aggiunta, essendo stampanti caratterizzate da una massima flessibilità a livello produttivo, ha permesso a Dami di intraprendere un percorso di diversificazione del business consentendole di produrre svariati oggetti (occhiali, accessori, ecc.).

Dal punto di vista ambientale, l'applicazione delle stampanti 3d si è tradotta in una diminuzione degli sprechi dei materiali e azzeramento degli sfridi grazie alla loro capacità di riciclare gran parte della polvere non trattata e che viene pertanto reimpressa nel processo produttivo. Inoltre, la suddetta tecnologia ha consentito a Dami di ridurre le emissioni di carbonio e, non da ultimo, di diminuire il consumo di energia.

Va infine rilevato che la Società ha l'obiettivo di ottenere la certificazione ISO 9001 relativa alla presenza di un sistema di gestione della qualità.

### Marketing e comunicazioni esterne

L'obiettivo principale di Dami è quello di porre il cliente al centro della propria catena del valore e di soddisfarlo fornendo prodotti di qualità a condizioni e prezzi congrui e nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili nei mercati in cui opera promuovendo, altresì, il rispetto dell'ambiente.

La Società, come esplicitato nel Codice Etico, riserva particolare attenzione alle normative in materia di tutela del consumatore e all'informativa relativa ai prodotti e pubblicità degli stessi impegnandosi affinché la cortesia, l'attenzione, la correttezza e la chiarezza di comunicazione siano elementi distintivi nei rapporti con i clienti.

Con riferimento alle comunicazioni esterne, le attività svolte e le principali notizie informative sono primariamente pubblicate sul sito Internet aziendale e, solo in un secondo momento, sui profili social

ufficiali aziendali e, eventualmente, sui profili social personali di soggetti legati a Dami. La Società è, infatti, presente sui principali social media e, in particolare, su LinkedIn, Facebook, Instagram con lo scopo di informare, comunicare, ascoltare, favorire l'accesso ai servizi offerti e, più in generale, favorire il confronto e il dialogo con chi si interfaccia o intende interfacciarsi con essa.

Tuttavia, l'utilizzo scorretto dei canali social, come di altri canali di comunicazione, può provocare diversi effetti negativi; può, ad esempio, danneggiare gravemente l'immagine e la reputazione dell'azienda e, di conseguenza, delle figure professionali che vi lavorano, può esporre a danni diretti o a responsabilità penale, ecc. Pertanto, la Società, al fine di limitare tali impatti, ha redatto la "Social Media Policy" in modo tale da offrire linee guida e principi a chi gestisce gli account di Dami e ai propri dipendenti e collaboratori che utilizzano i social media al fine di rafforzare e promuovere i valori, la mission e la cultura aziendale, proteggere il logo e altri contenuti relativi al brand, favorire la partecipazione, il confronto e la condivisione di idee e opinioni.

Nel 2021, sia in materia di informazioni ed etichettatura di prodotti e servizi che di comunicazioni di marketing, tra cui pubblicità, promozione e sponsorizzazioni, la Società non ha registrato casi di non conformità con le normative che abbiano comportato un'ammenda, una sanzione o un avviso né casi di non conformità con i codici di autoregolamentazione. Occorre rilevare, che Dami ha attiva un'attività post-vendita finalizzata all'assistenza dei clienti in caso di prodotti non conformi, senza oneri aggiuntivi nei confronti dei clienti.

## Rispetto della privacy

Dami rivolge molta attenzione al rispetto delle norme poste a protezione dei dati personali adottando tutte le misure di sicurezza previste dal Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali 679/2016 (GDPR).

La gestione delle informazioni cosiddette business-sensitive (ossia le informazioni e i documenti riguardanti i prodotti, i marchi, i fornitori, i progetti di sviluppo e l'organizzazione della Società o di società del Gruppo Dami) è effettuata sempre con massima riservatezza, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile, dai regolamenti interni e comunque sempre in modo da prevenire e non pregiudicare il valore dell'azienda.

Nel 2018, la Società ha elaborato la Politica della protezione dei dati personali al fine di illustrare i principi a cui si ispira l'organizzazione in riferimento alla tutela della privacy dei soggetti interessati (direzione/proprietà, risorse umane, richiedenti occupazione, clienti/committenza pubblica e privata utenti dei servizi web, fornitori/collaboratori esterni/outsourcer), ovvero:

- rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali;
- rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza e proporzionalità nel trattamento;
- rispetto del trattamento dei dati personali;
- tutela dei dati personali contro i rischi di distruzione, sottrazione, perdita, modifica, accesso, divulgazione o trattamento illecito o non autorizzato, attraverso l'adozione di idonee misure di sicurezza tecniche ed organizzative;
- riservatezza, integrità e disponibilità dei dati personali;
- trasparenza nel fornire informazioni chiare ed esaustive agli interessati del trattamento;
- soddisfacimento, solerte ed esaustivo, delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati;
- efficienza, efficacia, miglioramento continuo delle prestazioni e dei processi rilevanti nel trattamento;
- conformità alle leggi in vigore ed alla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali;
- impegno nel mantenere un ambiente di lavoro favorevole al perseguimento degli obiettivi di conformità;
- impegno nel promuovere le attività di formazione, aggiramento e perfezionamento del personale;

- impegno nell'instaurare e preservare rapporti chiari ed efficienti con i fornitori ed i collaboratori esterni, realizzati nel rispetto dei requisiti di riservatezza, trasparenza e di reciproco beneficio.

Dami, in qualità di Titolare del Trattamento (TdT), ha nominato dei Responsabili del trattamento e un Amministratore di Sistema (AdS), a suo supporto nell'applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Nel 2021, la Società non ha ricevuto denunce riguardanti le violazioni della privacy dei clienti.

## 6. Fornitori

---

### Politica di approvvigionamento

Come affermato nel Codice Etico, l'attività di approvvigionamento di Dami è finalizzata all'acquisto di prodotti, materiali, opere e servizi che presentino elevati standard qualitativi e, al contempo, siano convenienti dal punto di vista economico. Tale obiettivo deve tuttavia coniugarsi con la necessità di porre in essere relazioni con fornitori che assicurino modalità operative compatibili con il rispetto dei diritti sia dell'uomo che dell'ambiente. La Società, inoltre, richiede anche ai propri fornitori di operare in conformità delle norme sulla sicurezza del lavoro.

Dami revisiona periodicamente il proprio parco fornitori allo scopo di razionalizzarlo e aumentarne economicità ed efficienza e non precludere ad alcun potenziale fornitore, in possesso dei necessari requisiti, la possibilità di competere per offrire i propri prodotti/servizi.

Dami, insieme a un gruppo di imprese del distretto calzaturiero fermano-maceratese, sta lavorando al Plato's Green Shoes, progetto finalizzato allo sviluppo di una piattaforma di guida e assistenza digitale per la corretta Progettazione Green della calzatura. L'obiettivo è quello di offrire una soluzione integrata e snella, capace di aiutare concretamente il Calzaturificio che intende produrre/commercializzare una calzatura certificata Green. Accademia PGS mira a diventare punto di riferimento per tutti gli attori dell'intera filiera calzaturiera in cerca di ispirazione per ricercare e selezionare materiali, componenti e lavorazioni green ed aggiornarsi sui trend della manifattura sostenibile a livello ambientale, delle certificazioni, del wellness, delle tecnologie e dei materiali innovativi.

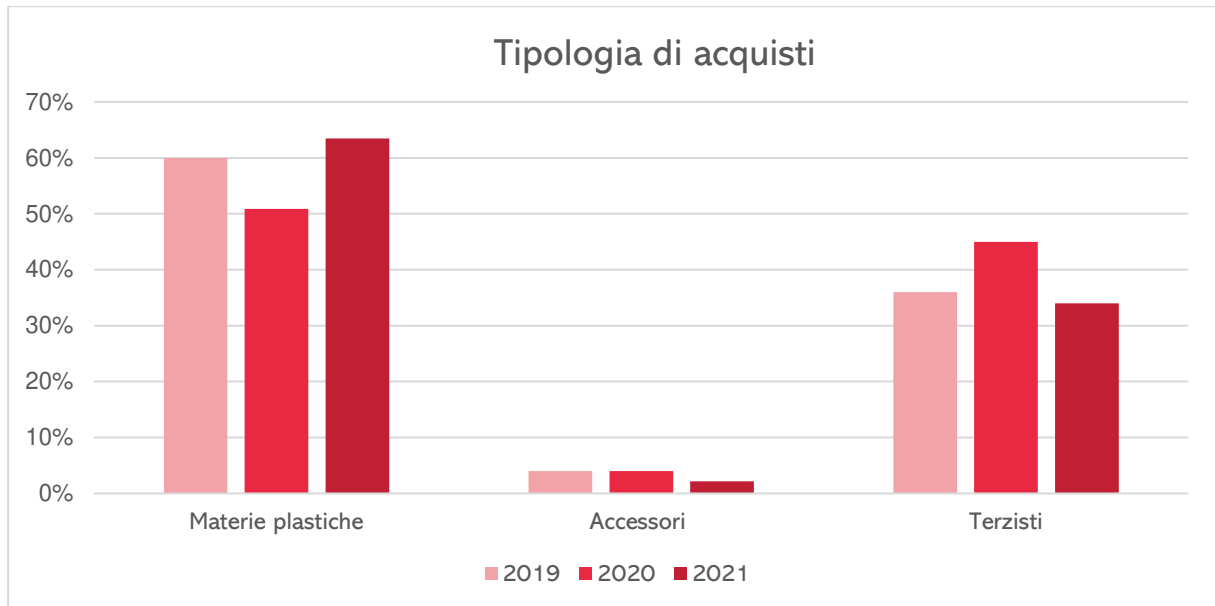
Al fine di garantire la massima trasparenza, per le forniture più significative, le motivazioni della scelta e le considerazioni sul prezzo applicato devono essere accuratamente formalizzate e documentate, secondo quanto stabilito dalle procedure aziendali. I dipendenti incaricati di effettuare gli acquisti non devono richiedere e/o accettare alcun beneficio che possa condizionare e influenzare l'acquisto.

Le tre categorie che compongono il parco fornitori di Dami sono:

- fornitori di materie plastiche che forniscono i seguenti materiali: TR, TPU, EVA;
- fornitori di accessori dai quali la Società acquista, ad esempio, guardoli, fasce, inserti, ecc.;
- terzisti dai quali vengono acquistati sia prodotti finiti (ad esempio, soles stampate) sia lavorazioni.

Nel 2021, la Società ha effettuato acquisti per un importo pari a euro 8.218.425,70 (+60% rispetto al 2020) e l'80% di tali acquisti è stato effettuato con i 10 fornitori abituali. La Società si approvvigiona principalmente di materie plastiche (63% del totale degli acquisti) e in misura minore di accessori (solo il 2% del totale degli acquisti).

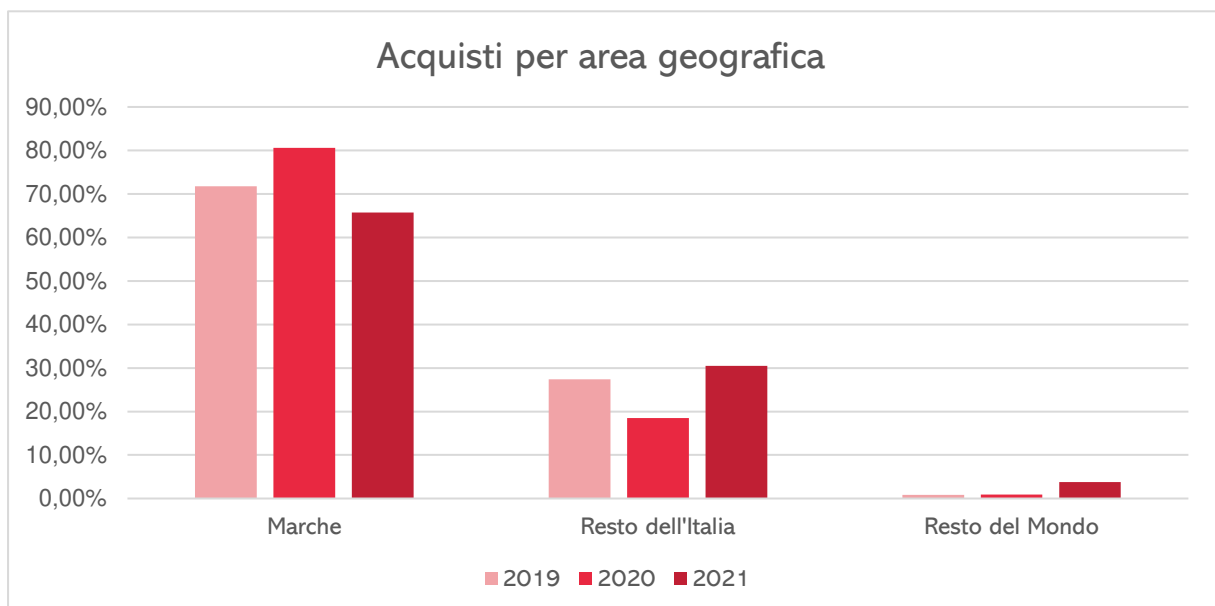
*Suddivisione degli acquisti per tipologia*



Come si evince dal grafico sottostante, la politica di approvvigionamento adottata da Dami è quella di effettuare all'estero solo una piccola percentuale di acquisti e, al contempo, di selezionare fornitori localizzati nel distretto calzaturiero Fermano-Maceratese. Tale scelta trova le sue radici in benefici sia di tipo ambientale che sociale: consente di ridurre le emissioni legate ai trasporti e di contribuire allo sviluppo della comunità locale nella quale la Società opera. Il 96% del totale degli acquisti viene infatti realizzato con fornitori italiani. Nel dettaglio:

- il 94% delle materie prime sono acquistate in Italia e, di queste, il 50% nella regione Marche;
- il 100% degli acquisti di accessori viene effettuato con fornitori allocati in Italia;
- il 100% dei terzisti sono localizzati nella regione Marche.

*Suddivisione degli acquisti per area geografica*





## Materiali

La strategia dell'azienda basata sull'offerta di prodotti innovati e, allo stesso tempo, finalizzata alla tutela ambientale passa necessariamente attraverso l'utilizzo e la ricerca costante di materiali che siano di qualità, sostenibili e riciclabili.

A tal proposito, è continuata anche nel 2021 la produzione di soles e fondi basata sull'utilizzo dei seguenti materiali green ed eco-compatibili:

- Nature Bio-Based - è un materiale ecocompatibile con al suo interno il 100% di olio vegetale (corrispondente al 30% del materiale totale). È biodegradabile in 60 giorni e realizzato con un contenuto a base biologica.
- Liquid Wood per TPU: Materiale bio-based al 75% con olio di oliva.
- EVA BIO - Bloom con alghe: Materiale con microalghe in eccesso dannose per il mare. La presenza di alghe va dal 15 al 30%. Con l'utilizzo di questo materiale il cliente riceverà un documento con la % di acqua ed aria pulita che si è contribuito a recuperare. I colori disponibili sono nero e bianco.
- Materiali GRS - prodotti derivanti dal riuso di materiale di scarto in TR e TPU: sono materiali post stampaggio generati come residui della lavorazione stessa o come scarti prodotti dal controllo-qualità aziendale. Questi materiali di scarto sono raccolti nelle singole postazioni di lavoro e portati quotidianamente alle casse più grandi, le quali poi vengono stoccate in aree dedicate all'esterno del magazzino in attesa del ritiro per la rilavorazione. È un materiale certificato che può andare dal 70% al 100% di scarto riciclato, ogni lotto ha una propria certificazione che ne indica le caratteristiche. I colori disponibili sono: nero, marrone, bianco, beige, grigio scuro, ambra, blu.
- Recycled EVA - derivante da scarti di calzature riciclate in una quantità che va dal 15% al 30%. Ad oggi non abbiamo ancora la certificazione GRS (il più importante standard internazionale per la produzione sostenibile di indumenti e prodotti tessili realizzati con materiali da riciclo).
- Materiale Canna da zucchero per Eva 1.4: fatto con resine derivanti dal mais al 69% o al 50%. È un materiale certificato di colore bianco.

### Tipologia materiali utilizzati

Categoria	Tipologia di materiali	Unità di misura	2021		2020		2019	
			Quantità totale	% proveniente da riciclo	Quantità totale	% proveniente da riciclo	Quantità totale	% proveniente da riciclo
Materie prime e componenti utilizzati nella produzione <sup>2</sup>	TR	Kg	1.529.655	10%	726.412	29%	2.006.059	10%
	TPU	Kg	34.366	3%	51.018	29%	62.547	10%
	EVA	Kg	303.176	0%	192.015	0%	241.229	-
Materiali per imballaggi <sup>3</sup>	Cartone	Pezzi	430.724	-	238.267	-	322.696	-

<sup>2</sup> Il 100% degli accessori utilizzati nel processo produttivo sono non rinnovabili e non provenienti da riciclo.

<sup>3</sup> Non è stato possibile identificare il numero di pezzi dei materiali per imballaggi provenienti da riciclo. Pertanto, il valore viene di seguito riportato in euro. Nel 2021, Dami ha acquistato materiali per imballaggi provenienti da riciclo per un ammontare pari a euro 90.806 mentre nel biennio precedente l'importo è stato di euro 57.316, nel 2020, e di euro 70.926, nel 2019.

## 7. Comunità locale e territorio

---

### Comunità locali

Dami è una realtà imprenditoriale che dalla sua fondazione ha uno stretto legame con il proprio territorio volgendo sempre uno sguardo attento al benessere e allo sviluppo della comunità nella quale opera.

Nel corso del 2021, la Società ha continuato le sponsorizzazioni alle Associazioni Sportive e alle Associazioni Culturali della zona per un ammontare complessivo pari a euro 7.350.

Tra le iniziative di responsabilità sociale maggiormente significative per l'azienda, vi è il supporto annuale a "i Bambini delle Fate", impresa sociale che dal 2005 sostiene economicamente progetti di inclusione sociale a beneficio di famiglie con autismo e altre disabilità. Nelle Marche, grazie al sostegno dei molteplici imprenditori coinvolti, sono stati attivati 3 progetti:

- "Marche in Blu" dell'Associazione Omphalos Autismo & Famiglie Onlus, iniziativa finalizzata alla creazione di un servizio pomeridiano di terapia cognitivo comportamentale con metodo ABA destinato ai bambini e ragazzi con autismo;
- "Prove di volo" della Fondazione NOI: Domani, progetto rivolto a soggetti in condizioni di disabilità e alle loro famiglie che prevede un'esperienza abitativa al di fuori del contesto familiare e mira all'implementazione e rafforzamento delle competenze di base;
- "CasaMichelepertutti", progetto finalizzato alla diagnosi precoce dei disturbi allo sviluppo per bambini dai 0 ai 3 anni.

Dami ha anche sostenuto l'evento Festival del Giornalismo culturale, rassegna di spicco realizzata dall'Istituto di Formazione al Giornalismo di Urbino che ha fatto tappa l'11 settembre alla Basilica di Santa Croce al Chienti, a Sant'Elpidio a Mare e ha visto la collaborazione organizzativa della locale Accademia di Studi Storici dell'Associazione Santa Croce e della Pro Loco di Sant'Elpidio a Mare.

Dal 2020, Dami è membro attivo, nonché azienda fondatrice, del Green Social Club (GSC), una rete informale di imprese che si mettono insieme, in forma volontaria, per sviluppare sinergie in tema di economia circolare e transizione ecologica. Le aziende che aderiscono al GSC, tra l'altro, realizzano azioni di sensibilizzazione nei confronti dei principali stakeholder (clienti, fornitori, collaboratori, banche, istituzioni, scuole, ecc.) sulla tematica della sostenibilità ambientale e si impegnano ad adottare azioni finalizzate alla riduzione dell'uso della plastica, della carta, dell'acqua e delle risorse energetiche e a promuovere la pratica del baratto per favorire il riuso e la condivisione (tra collaboratori delle imprese del GSC).

Va infine rilevato che la Società, nel 2020, aveva avviato una collaborazione con Treedom, azienda che ha sviluppato una innovativa metodologia di certificazione di piantumazione e monitoraggio degli alberi denominata Treedom Standard. Dami, pertanto, è intestataria di alberi che, nel corso della propria crescita, assorbono CO2 generando naturalmente un beneficio per l'intero pianeta. Treedom, inoltre, finanzia progetti presso comunità rurali nel sud del mondo e realizza anche in Italia progetti a forte valenza sociale. Il primo passo è la formazione e il finanziamento delle comunità coinvolte nei progetti, ottenendo straordinari risultati in termini di empowerment delle stesse. Gli alberi e i loro frutti sono di proprietà dei contadini, permettendo loro di diversificare ed integrare il proprio reddito e in alcuni casi di avviare iniziative di microimprenditorialità.

## Le azioni green

La salvaguardia dell'ambiente è di primaria importanza per Dami e alla qual tematica essa dedica un apposito articolo all'interno del Codice Etico, ossia l'Art. 12 denominato "Tutela ambientale" nonché il secondo pilastro della carta Eco-Etica, "**Promote low waste**".

La Società programma le proprie attività ricercando il migliore equilibrio possibile tra iniziative economiche ed esigenze ambientali, in considerazione dei diritti delle generazioni presenti e future e si impegna altresì a prevenire i rischi per l'ambiente, minimizzando l'impatto negativo che le proprie attività aziendali hanno sull'ambiente stesso, nel rispetto della normativa vigente ma tenendo conto anche dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia.

Dami presta particolare attenzione alla promozione di attività e processi il più possibile compatibili con l'ambiente, attraverso l'utilizzo di criteri e tecnologie avanzate in materia di salvaguardia ambientale, di efficienza energetica e di uso sostenibile delle risorse, perseguendo standard di tutela dell'ambiente attraverso l'implementazione di adeguati sistemi di gestione e monitoraggio.

A riprova di ciò, nel 2021, Dami ha ottenuto la certificazione ISO14001 come dimostrazione di grande apertura verso le questioni ambientali e con l'obiettivo di sviluppare un nuovo approccio di business orientato sempre di più all'efficienza, all'abbattimento degli sprechi, ad una maggiore attenzione allo sfruttamento delle risorse naturali.

In aggiunta, la Società, effettua un continuo monitoraggio dell'impatto del ciclo produttivo sull'ambiente e, a tal riguardo, ha adottato la Life Cycle Assessment (LCA), ossia una metodologia che consente di valutare gli impatti ambientali associati ad un prodotto, processo o attività. Il sistema prende in esame l'intero ciclo di vita del prodotto e il potenziale impatto ambientale, sia come il consumo delle risorse naturali sia come le conseguenze dovute alla produzione, al trasporto, all'uso e alla manutenzione. L'analisi LCA consente di esprimere in termini quantitativi l'impatto ambientale attraverso l'identificazione e la quantificazione dei consumi di materia, energia e delle emissioni nell'ambiente e permette di confrontare in modo quantitativo prodotti simili e di individuare e valutare le opportunità per diminuire gli impatti.

Va infine rilevato che nel 2021, la Società non ha ricevuto pene pecuniarie significative e sanzioni non monetarie per il mancato rispetto delle leggi e/o delle normative in materia ambientale.

## Consumi energetici

Nel 2021, i consumi energetici totali di Dami sono stati pari a 5.498 GJ e derivano principalmente dall'illuminazione, dalla flotta aziendale e dal raffreddamento e riscaldamento dei luoghi nei quali si svolgono le attività produttive e commerciali. Complessivamente i consumi energetici hanno subito un aumento del 6% rispetto all'esercizio precedente e ciò è riconducibile alla ripresa delle attività produttive e commerciali avvenuta nel 2021 a seguito dell'emergenza pandemica. D'altra parte va segnalata una riduzione dei consumi energetici pari al 21% rispetto al 2019.

I consumi di elettricità, si sono attestati a 4.235 GJ e rappresentano il 77% del totale dei consumi energetici. La Società, con l'obiettivo di ottimizzare ed efficientare i consumi energetici, ha adottato un sistema di monitoraggio in tempo reale dei consumi di energia con la segnalazione di alert che arrivano al sistema informativo aziendale qualora si verificano anomalie e, altresì, ha provveduto alla sostituzione delle lampadine tradizionali con quelle a basso consumo. Dami è un'azienda 100% green in quanto consuma esclusivamente energia da fonti rinnovabili. La Società, infatti, dispone di un impianto fotovoltaico che nel 2021 ha prodotto 189.888 KWh di energia di cui 80.000 KWh è stata venduta e, in aggiunta, ha

ottenuto un attestato rilasciato da A2A che certifica Dami 100% green per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

Con riferimento ai consumi di gasolio e quelli di metano, essi sono rispettivamente ammontati a 592 GJ e 671 GJ. I primi hanno subito un decremento rispetto al biennio precedente e i secondi sono stati in leggero aumento rispetto al 2020 ma sostanzialmente in linea rispetto al 2019.

*Consumi energetici nel triennio 2019-2021*

Tipologia di consumo		2021		2020		2019	
<b>Consumi energetici da fonti rinnovabili</b>	Consumo di energia elettrica	1.176.371 (KWh) <sup>4</sup>	4.235 GJ	129.766 (KWh) <sup>2</sup>	467 GJ	144.562 (KWh) <sup>2</sup>	520 GJ
	Consumo di energia elettrica	0	0	968.910 (KWh) <sup>2</sup>	3.488 GJ	1.377.927 (KWh) <sup>2</sup>	4.961 GJ
<b>Consumi energetici da fonti non rinnovabili</b>	Consumo di gasolio per veicoli aziendali	17.946 (Lt) <sup>5</sup>	592 GJ	18.922 (Lt) <sup>3</sup>	625 GJ	25.725 (Lt) <sup>3</sup>	849 GJ
	Consumo di metano per riscaldamento	17.026 (Smc) <sup>6</sup>	671 GJ	15.444 (Smc) <sup>4</sup>	608 GJ	16.854 (Smc) <sup>4</sup>	664 GJ
<b>Consumi energetici totali</b>			5.498 GJ		5.188 GJ		6.994 GJ
<b>Intensità energetica (GJ/paia prodotte)</b>			0,17		0,16		0,17

Il consumo di energia elettrica 100% green ha permesso alla Società di diminuire notevolmente le emissioni di GHG e, nel dettaglio, di azzerare le emissioni di Scope 2.

Come emerge dalla tabella di seguito riportata, le emissioni sono passate da 538 tonnellate (calcolate con il Metodo "Location Based") e 523 Tonnellate (calcolate con il Metodo "Market Based") a 82 tonnellate nel 2021.

Le emissioni legate al consumo di gasolio e gas naturale si sono attestate sostanzialmente in linea con il 2020.

<sup>4</sup> Per effettuare la conversione da KWh a GJ si è fatto ricorso al convertitore della Società Snam, disponibile al seguente link: <https://www.snam.it/it/stoccaggio/strumenti/convertitore.html>.

<sup>5</sup> Il fattore di conversione utilizzato è stato: 1 Lt di gasolio= 9,17 KWh. Si rimanda a: <https://energia.regione.emilia-romagna.it/come-fare-per/allegati-banche-dati/nota-metodologica-e-i-fattori-di-conversione>.

<sup>6</sup> Per effettuare la conversione da Smc a GJ si è fatto ricorso al convertitore della Società Snam disponibile al seguente link: <https://www.snam.it/it/stoccaggio/strumenti/convertitore.html>.

## Emissioni nel triennio 2019-2021

		2021	2020	2019
Emissioni dirette GHG (Ton CO) - Scope 1 <sup>7</sup>	Gasolio	42	44	60
	Gas naturale	40	37	40
Emissioni indirette (Scope 2) - Location Based <sup>8</sup>	Energia elettrica	0	457	650
Emissioni indirette (Scope 2) - Market Based <sup>9</sup>	Energia elettrica	0	442	629
<b>Totale emissioni dirette + indirette (Scope 2) Metodo Location Based</b>		<b>82</b>	<b>538</b>	<b>750</b>
<b>Totale emissioni dirette + indirette (Scope 2) Metodo Market Based</b>		<b>82</b>	<b>523</b>	<b>729</b>

## Consumi della risorsa idrica

Il processo produttivo di Dami non implica un elevato consumo della risorsa idrica che viene principalmente utilizzata dai dipendenti negli uffici e nello stabilimento per uso igienico- sanitario.

Nel 2021, Dami ha consumato 2 metri cubi di acqua dolce<sup>10</sup>, analogamente al 2020 e in netto calo rispetto al 2019 (-93%). Tuttavia, è opportuno segnalare che in relazione alla quantità di paia di fondi prodotti, il consumo di acqua è diminuito del 16% rispetto al 2020 e del 91% rispetto al 2019.

L'indicatore "Consumo di Acqua"<sup>11</sup> è infatti passato da 6,9679 del 2019 a 0,6214 del 2021, a indicazione del costante impegno della Società nella gestione e nell'utilizzo della preziosa risorsa idrica.

L'approvvigionamento idrico avviene esclusivamente mediante acquedotti e in aree non soggette a stress idrico.

## Consumo di acqua nel triennio 2019-2021

	2021	2020	2019
Consumo di acqua (Metri Cubi)	2	2	29
Totale paia	3.218.457	2.697.391	4.161.913
Indicatore "Consumo di Acqua"	0,6214	0,7415	6,9679

Gli scarichi della Società non includono sostanze pericolose che potrebbero avere un impatto negativo sui corpi idrici, sull'ecosistema e sulla salute umana.

<sup>7</sup> Il calcolo delle emissioni di GHG dirette è stato effettuato facendo ricorso al convertitore disponibile al link di seguito riportato: <https://tools.genless.govt.nz/businesses/wood-energy-calculators/co2-emission-calculator/>

<sup>8</sup> Il calcolo delle emissioni di GHG indirette con il metodo "Location Based" è stato effettuato facendo ricorso a: Terna Confronti internazionali 2020.

<sup>9</sup> Il calcolo delle emissioni di GHG indirette con il metodo "Market Based" è stato effettuato facendo ricorso all'European Residual Mixes "AIB".

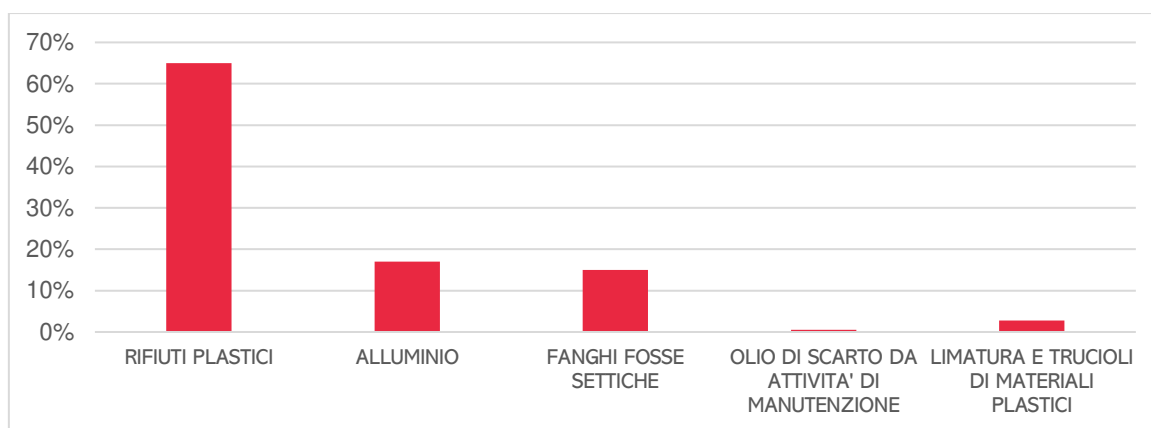
<sup>10</sup> Acqua dolce con una quantità  $\leq 1.000$  mg/l di solidi disciolti totali.

<sup>11</sup> L' indicatore Consumo di Acqua è stato calcolato come: Consumo di Acqua/Paia (m3/P)x1.000.

## La gestione dei rifiuti

Nel 2021, Dami ha prodotto 146.020 tonnellate di rifiuti, a fronte delle 250.256 tonnellate del 2020 (-42% rispetto all'esercizio precedente). I rifiuti che vengono generati in maggiori quantità sono i rifiuti plastici (il 65% dei rifiuti sono CER 04.01.09 - 07.02.13), seguiti dall'alluminio (il 17% dei rifiuti sono CER 17.04.02) e dai fanghi fosse settiche (il 15% dei rifiuti sono CER 20.03.04).

### Tipologia di rifiuti generati nel 2021



Come negli anni precedenti, la Società ha generato interamente rifiuti non pericolosi, assimilabili a quelli domestici, che vengono conferiti in discarica da smaltitori autorizzati. Nello specifico:

- i rifiuti plastici (CER 01.01.09 – 07.02.13) provengono dallo stampaggio EVA, sono depositati in un cassone dedicato e vengono smaltiti una volta ogni circa 20 giorni;
- la limatura e i trucioli di materiali plastici (CER 12.01.05) sono rifiuti provenienti dallo stampaggio interno che vengono poi depositati in apposite ceste;
- l'olio di scarto da attività di manutenzione (CER 13.02.05) è una tipologia di rifiuto proveniente dalle attività di manutenzione dei macchinari utilizzati per lo stampaggio. Il rifiuto viene raccolto in apposite taniche e smaltito secondo quanto previsto dalla normativa. A differenza delle altre tipologie di rifiuti, in questo caso l'unica persona che può gestire tale rifiuto è il manutentore interno;
- rifiuti da imballaggio (CER 15.01.02). Si fa riferimento ai sacchi di plastica nei quali sono contenuti i granuli di materiale acquistati come materie prime. Il rifiuto viene stoccato presso il magazzino delle materie prime nel quale arrivano tutti i sacchi di materiale utilizzato per la produzione interna;
- i fanghi fosse settiche (CER 20.03.04) sono rifiuti che possono vengono stoccati da una ditta specializzata;
- toner (CER 08.03.18), si tratta di un rifiuto proveniente dalle stampanti presenti nei diversi uffici e viene stoccato in un apposito contenitore fornito dalla ditta di smaltimento. L'accesso a tale contenitore è consentito solo ai dipendenti degli uffici;
- alluminio (CER 17.04.02) è un rifiuto proveniente da vecchi stampi destinati allo smaltimento; si tratta di un'attività poco frequente per la generazione di rifiuti.

Dami, tuttavia, ha intrapreso un'attenta politica finalizzata alla minimizzazione dei rifiuti plastici destinati a smaltimento in discarica in quanto i residui (materozze, soles di scarto, spurghi per cambio colore) di materiali quali TR e TPU diventano sottoprodotti che vengono ottenuti durante la produzione e separati a bordo macchina. Successivamente, i sottoprodotti vengono stoccati nel magazzino esterno riparato con teli nylon resistenti alle intemperie e il tempo massimo previsto per il deposito a partire dalla produzione

fino all'impiego definitivo è pari a 90 giorni. Per un maggior approfondimento si rimanda alla sezione "Materiali".

La Società ha altresì realizzato delle Linee Guida per incentivare l'uso responsabile di carta e toner e per promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti. Inoltre, al fine di evitare l'uso di plastica, ha dotato i dipendenti dell'azienda di borracce.

*Rifiuti generati nel triennio 2019-2021*

	2021			2020			2019		
	Rifiuti pericolosi (ton)	Rifiuti non pericolosi (ton)	Totale	Rifiuti pericolosi (ton)	Rifiuti non pericolosi (ton)	Totale	Rifiuti pericolosi (ton)	Rifiuti non pericolosi (ton)	Totale
CER 04.01.09 - 07.02.13 RIFIUTI PLASTICI	0	94.230	94.230	0	95.840	95.840	0	90.070	90.070
CER 12.01.05 LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI PLASTICI	0	4.140	4.140	0	81.110	81.110	0	109.030	109.030
CER 13.02.05 OLIO DI SCARTO DA ATTIVITA' DI MANUTENZ.	0	720	720	0	0	0	0	600	600
CER 15.01.02 RIFIUTI DA IMBALLAGGIO	0	0	0	0	3.850	3.850	0	5.510	5.510
CER 20.03.04 FANGHI FOSSE SETTICHE	0	22.140	22.140	0	21.640	21.640	0	24.080	24.080
CER 08.03.18 TONER	0	0	0	0	6	6	0	0	0
CER 17.04.02 ALLUMINIO	0	24.790	24.790	0	47.810	47.810	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>146.020</b>	<b>146.020</b>	<b>0</b>	<b>250.256</b>	<b>250.256</b>	<b>0</b>	<b>229.290</b>	<b>229.290</b>

## GRI Content Index

Disclosure		Informativa GRI	Pagine
<b>Profilo dell'organizzazione</b>			
GRI 102: Informativa generale 2016	102-1	Nome dell'organizzazione	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-3	Luogo della sede principale	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-4	Luogo delle attività	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-5	Proprietà e forma giuridica	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-6	Mercati serviti	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-7	Dimensione dell'organizzazione	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-9	Catena di fornitura	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-12	Iniziative esterne	
<b>Strategia</b>			
GRI 102: Informativa generale 2016	102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	
<b>Etica e integrità</b>			
GRI 102: Informativa generale 2016	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	
<b>Governance</b>			
GRI 102: Informativa generale 2016	102-18	Struttura della governance	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-21	Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali, e sociali	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-23	Presidente del massimo organo di governo	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-29	Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali	



Disclosure		Informativa GRI	Pagine
GRI 102: Informativa generale 2016	102-32	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>			
GRI 102: Informativa generale 2016	102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-41	Accordi di contrattazione collettiva	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-44	Temi e criticità chiave sollevati	
<b>Pratiche di rendicontazione</b>			
GRI 102: Informativa generale 2016	102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-47	Elenco dei temi materiali	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-49	Modifiche nella rendicontazione	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-50	Periodo di rendicontazione	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-51	Data del report più recente	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-52	Periodicità della rendicontazione	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	
GRI 102: Informativa generale 2016	102-55	Indice dei contenuti GRI	
<b>Tema materiale: Performance economiche</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	

Disclosure		Informativa GRI	Pagine
GRI 201: Performance economiche 2016	201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	
GRI 201: Performance economiche 2016	201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	
<b>Tema materiale: Pratiche di approvvigionamento</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	
<b>Tema materiale: Anticorruzione</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3	Episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate	
<b>Tema materiale: Materiali</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	
GRI 301: Materiali 2016	301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	
<b>Tema materiale: Energia</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	
GRI 302: Energia 2016	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	
GRI 302: Energia 2016	302-3	Intensità energetica	
<b>Tema materiale: Acqua e scarichi idrici</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-3	Prelievo idrico	

Disclosure		Informativa GRI	Pagine
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-4	Scarico di acqua	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-5	Consumo di acqua	
<b>Tema materiale: Emissioni</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	
GRI 305: Emissioni 2016	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	
GRI 305: Emissioni 2016	305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	
<b>Tema materiale: Gestione dei rifiuti</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3	Rifiuti prodotti	
GRI 306: Rifiuti 2020	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	
<b>Tema materiale: Compliance ambientale</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	
GRI 307: Compliance Ambientale 2016	307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	
<b>Tema materiale: Occupazione</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Nuove assunzioni e turnover	
GRI 401: Occupazione 2016	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	

Disclosure		Informativa GRI	Pagine
<b>Tema materiale: Salute e sicurezza sul lavoro</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-9	Infortuni sul lavoro	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-10	Malattie professionali	
<b>Tema materiale: Formazione e istruzione</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	
<b>Tema materiale: Diversità e pari opportunità</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	
<b>Tema materiale: Comunità locali</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	
<b>Tema materiale: Marketing ed etichettatura</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	

Disclosure		Informativa GRI	Pagine
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	
<b>Tema materiale: Privacy dei clienti</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	
<b>Tema materiale: Risk Management</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	
<b>Tema materiale: Sviluppo di strategie sostenibili</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	
<b>Tema materiale: Mercato del lavoro e territorio</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	
<b>Tema materiale: Welfare aziendale ed equilibrio lavoro-vita privata</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	
<b>Tema materiale: Innovazione, qualità e personalizzazione del prodotto</b>			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	